

# LA FRECCIA ROSSA



1000  
MIGLIA  
2018

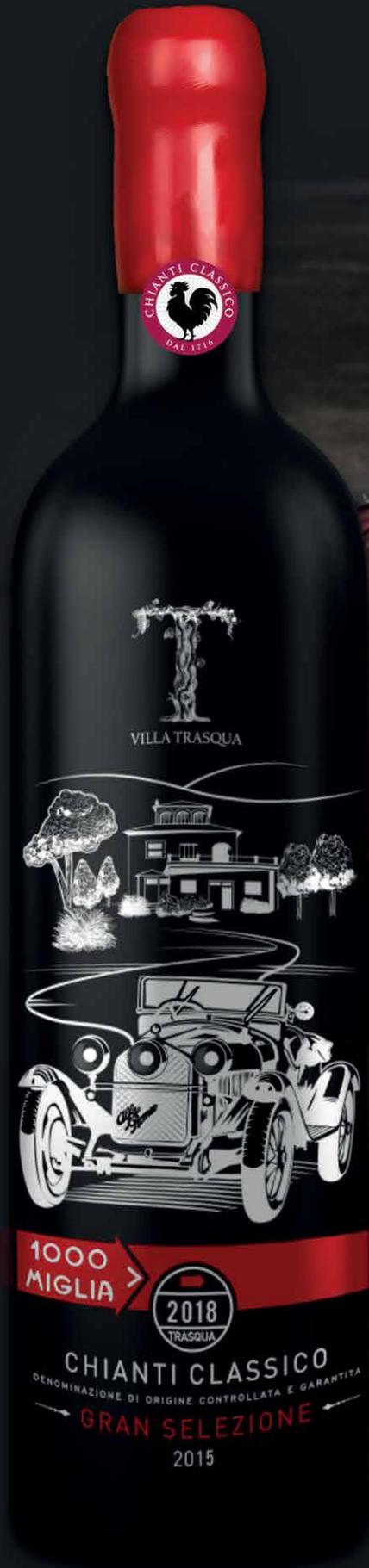


TUTTE LE NOTIZIE DELLA SCUDERIA  
BRESCIA CORSE MAGAZINE





VILLA TRASQUA  
OFFICIAL WINE



Chianti Classico D.O.C.G.  
Gran Selezione 2015



# charity

il Cuore pulsante della 1000 Miglia

## IN CORSA PER LA SOLIDARIETÀ

**SOSTIENI INSIEME A NOI IL PROGETTO DI BENEFICENZA DEDICATO ALL'OSPEDALE DEI BAMBINI DI BRESCIA, PER L'ACQUISTO DI UN APPARECCHIO ECOGRAFICO DI ULTIMA GENERAZIONE DEDICATO AI PICCOLI PAZIENTI E PER LA REALIZZAZIONE DI UNA SALA ECOGRAFICA PERSONALIZZATA 1000 MIGLIA - ALI SOLIDALI. PUOI DONARE ONLINE O IN TUTTE LE FILIALI UBI BANCA CON BONIFICO DI SOLIDARIETÀ ESENTE DA COMMISSIONI.**



SCOPRI DI PIÙ SU:

[1000migliacharity.it](http://1000migliacharity.it)



#1000migliacharity

TITLE PARTNER



MAIN PARTNERS



OFFICIAL PARTNERS



PARTNERS



Rivista del Club Mille Miglia Franco Mazzotti

**Direzione Editoriale:** Paolo Mazzetti

**Testi:** Daniele Bonetti, Maria Bussolati Bonera, Dominique Cruyt, Emanuele Garatti Prati

**Segretaria di redazione:** Alessia Benetti

**Fotografie:** Luigi Cocca, Roberto Deias, Franco Lucini, Berto Falzone-Official Photographer, Samuele Maestranzi, Susanna Serri

**Impaginazione:** Maria Cristina Tonini

**Stampa:** Officine Grafiche Staged San Zeno Nav. (Brescia)

**Club Mille Miglia Franco Mazzotti**

c/o Automobile Club Brescia  
Via Enzo Ferrari, 4/6 - 25134 Brescia  
Tel. 030 2397322 - Fax 030 2397322

**Redazione:**

frecciarossa@clubmillemiglia.eu  
Pubblicità: pressoffice@brm.it

**In copertina:**

*Mille Miglia 1928: i vincitori Giuseppe Campari e Giulio Ramponi su Alfa Romeo 6C 1500 SS. Identica ventura del Museo Alfa Romeo di Arese sarà portata in gara quest'anno, con il medesimo numero 30, dai nostri Soci Giovanni Mocerì e Daniele Bonetti.*

## SOMMARIO n° 56 Maggio 2018

<b>Editoriale</b> Sarà un 2018 straordinario	3	<b>Cronache del Club Mille Miglia</b> Le vittorie dei nostri soci	51
<b>20-21 ottobre 2018</b> Coppa Franco Mazzotti	5	<b>La Mille Miglia tra la gente</b> Concorso fotografico Bruno Boni Mille Miglia 2018	53
<b>Prenatalizia</b> I riconoscimenti annuali del Club	8	<b>"La donna è auto-mobile"</b> Mo.Ca - Brescia - dal 15 maggio al 1 luglio 2018	60
<b>Tributo ai fondatori</b> Un appuntamento irrinunciabile per il Club	19	<b>Emanuele Garatti Prati</b> Il nonno, Archimede e l'officina delle Mille Miglia	69
<b>Ubi Banca e Ali Solidali Bonera Group</b> In pista per sostenere grandi progetti solidali	22	<b>Scuderia Brescia Corse</b> Il Presidente chiude il 2017 e apre il 2018	77
<b>1000 Miglia Charity</b> Il cuore pulsante della 1000 Miglia	27	<b>L'automobile: sostenibilità di un sogno</b> Enciclopedia interrogativa su 125 anni di evoluzione	84
<b>Mille Miglia 2018:</b> nuovi record per la Freccia Rossa	29		

# MOTORSTORICA

VINTAGE RACING SPORTSCARS

[www.motorstorica.com](http://www.motorstorica.com)



# Club Mille Miglia e Coppa Franco Mazzotti Sarà un 2018 straordinario

*Cari Amici,*

come diceva Renzo Castagneto, il direttore di gara di tutte le 1000 Miglia, fondatore sia della Corsa, sia del nostro Club, *"un'altra primavera sul viale dei platani è arrivata"*.

Per chi ama la Freccia Rossa, ovviamente, di viale ne esiste uno solo: Viale Venezia delle Mille Miglia, come recita la targa stradale.

Qui, il 16 maggio, prenderà il via la trentaseiesima rievocazione della 1000 Miglia: sulla pedana di partenza, come ormai tradizione, a dare il via alle 450 auto in gara ci saranno il nostro Presidente, Alfredo Coppellotti, e alcuni dei Soci Fondatori.

Nei due giorni antecedenti, il Club Mille Miglia, insieme a 1000 Miglia Srl, ospiterà soci ed amici in Piazza della Vittoria, curando il servizio di ospitalità, a base di buon vino prodotto dai nostri soci e robusti panini.

Dopo il primo incontro, tenuto ad aprile con assemblea e il "Tributo ai Fondatori", saranno questi i primi importanti appuntamenti da noi organizzati nel 2018.

Il nostro più grande sforzo organizzativo andrà in scena a ottobre, con la Coppa Franco Mazzotti. Per la decima edizione, abbiamo in cantiere grandi novità, sportive, logistiche e... gastronomiche, nel rispetto del nostro intento che è quello di far divertire i nostri amici al volante, facendogli conoscere i più belli scorci della nostra provincia, offrendo un'ospitalità d'eccellenza.

Lo scorso anno, per numero di partecipazioni, la Coppa Franco Mazzotti è stata la terza gara d'Italia; quest'anno, il nostro obiettivo è di rimanere sul podio, magari grazie all'aumento della partecipazione di equipaggi stranieri.

Il 2018 è però anche foriero di grandi novità per il nostro Club: da quest'anno siamo un Club Affiliato all'Automobile Storico Italiano.

Nel solco della tradizione della cultura automobilistica, a dicembre presenteremo pure un nuovo libro edito dal Club Mille Miglia.

Sarà quindi un anno denso di impegni:

restate con noi, ne varrà la pena.



Il presidente Alfredo Coppellotti, con la bandiera italiana, dà il via alla Bugatti 23 di Silvia Marini e Saskia Stöckelmann

*cordialmente,  
Paolo Mazzotti*

COPPA FRANCO MAZZOTTI  
OCASIONE DEL 1° GRAN PREMIO BRESCIA 1940  
**PARTENZA**



90 Anni  
10000 rifugiati italiani

90 Anni  
10000 rifugiati italiani



Trofeo

UBI Banca



VILLA TRASQUA

OFFICIAL WINE



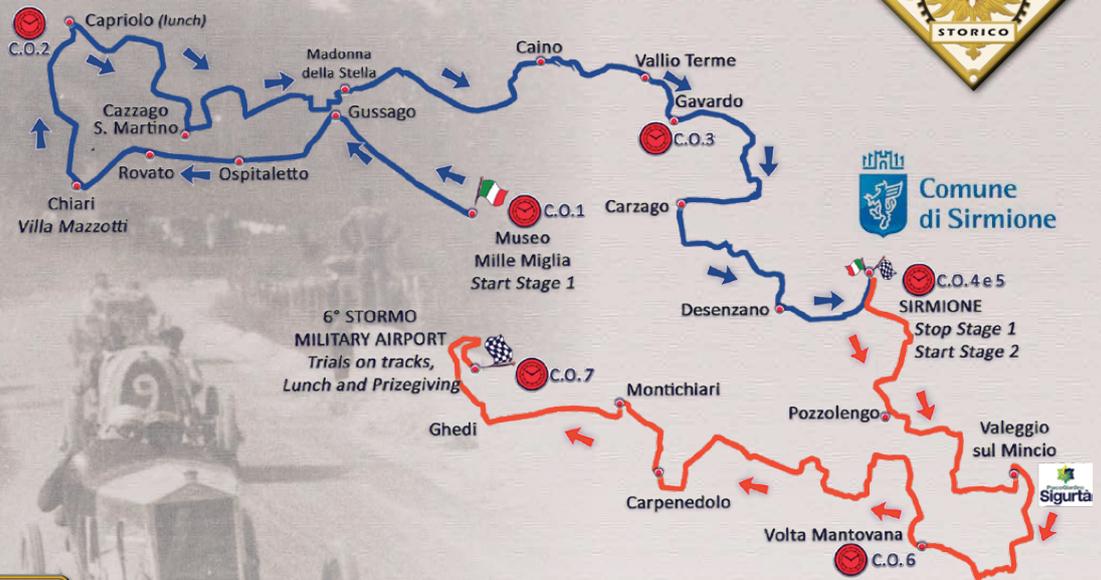
20 - 21 OTTOBRE

X COPPA FRANCO MAZZOTTI

GARA DI REGOLARITÀ CLASSICA

TRA BRESCIA IL GARDA E LA FRANCIACORTA:  
ALLA SCOPERTA DELLE TERRE DEI  
FONDATORI DELLA FRECCIA ROSSA

SCUDERIA  
Classiche  
Consulting | Sales | Events  
www.scuderiaclassiche.com



**AUTOMOBILI D'ECCEZIONE,  
95 PROVE CRONOMETRATE  
SERATA SUL LAGO CON  
PERNOTTAMENTO A  
SIRMIONE DEL GARDA,  
PROVE FINALI SULLE  
PISTE DELL'AEROPORTO  
MILITARE DI GHEDI,  
PREMIAZIONI E  
PRANZO E NEGLI  
HANGAR DEI TORNADO  
DEL 6° STORMO.**



Progetti di  
Social Responsibility

NOVAMOBILI



Mercedes-Benz  
Bonera

INIRA  
extended life components

CALIBAN  
NEGOZIO IN PONTEVICO

GB  
GB GNUDI BRUNO spa  
PACKAGING EXPERIENCE  
SINCE 1965



RUBINETTERIE  
BRESCIANE

famila  
Con noi sei in famiglia.

Con il Patrocinio di



1000MIGLIA srl

Adrenaline 24h

Peli Porte Speciali

MADE BLACK\*  
CONCEPT DIVISION

AutoClass  
Sogni in movimento

MASTI

ACCIAIERIE VALBRUNA  
High quality in steel standard  
www.valbruna-steel.com

Rovetta  
Termoidraulica

regkank

OFFICIAL PHOTOGRAPHER

THE GIGI

INDUSTRIAL COMPONENTS

CARRIRI  
GLOBAL SEALING SOLUTIONS

ALTE SRL  
VICENZA

SILVIO DELL'AGLIO  
FARMACI E RESTAURAZIONE  
ELETTRICI ELETTRONICI

MOTORSTORICA

CAVALLI elettroerosioni



COMITATO ORGANIZZATORE: **CLUB DELLA MILLE MIGLIA "FRANCO MAZZOTTI"** c/o ACI BRESCIA  
Via Enzo Ferrari, 4/6 - 25134 Brescia - Tel. e fax: 030 2397322 (Lun. / Ven. 9:00 - 13:00)  
segreteria@clubmillemiglia.eu - www.clubmillemiglia.eu - www.coppafrancomazzotti.it



SPORT



COPPA FRANCO MAZZOTTI



# Coppa Franco Mazzotti

# Un appuntamento sempre più imperdibile

**L**a Coppa Franco Mazzotti, terza gara del 2017 per numeri di iscritti, tornerà quest'anno il 20 e 21 ottobre, confermando quindi la versione allungata su due giorni che tanto è piaciuta ai concorrenti, soprattutto quelli provenienti dall'estero che hanno avuto modo di vivere due giornate speciali con le loro vetture.

Epicentro della manifestazione sarà nuovamente il Lago di Garda con Sirmione che, come già accaduto negli ultimi anni, ha rinnovato la collaborazione con la nostra gara. Proprio da Sirmione salperà il piroscampo della Navigarda che ospiterà tutti i concorrenti per una cena molto speciale sul Garda: un'occasione unica per ammirare uno dei luoghi più belli d'Italia in una veste particolare. Di rilievo, come lo scorso anno, sarà pure l'arrivo sulle piste dell'Aeroporto di Militare di Ghedi, con il pranzo di chiusura servito in un hangar dei Tornado del Sesto Stormo, i Diavoli Rossi.

Per quanto concerne la gara, la struttura non subirà

grandi modifiche: il percorso, che è ancora di fase di progettazione, toccherà gli angoli più belli della nostra provincia anche per promuovere un territorio di grande vocazione turistica; la parte sportiva della manifestazione continuerà ad essere un mix tra prove di regolarità classica e prove di media, con netta prevalenza delle prime.

Dopo lo straordinario successo della passata edizione, che ha confermato un trend di crescita non indifferente, la Coppa Mazzotti cercherà di confermarsi sugli standard di eccellenza che hanno caratterizzato la scorsa edizione della gara: auto di altissimo livello con un elevato numero di anteguerra e una nutrita schiera di top driver dovrebbero garantire due belle giornate all'insegna dell'automobilismo storico.

Come sempre, il Club porrà grande attenzione anche agli aspetti turistici e alla qualità dell'ospitalità.

Sul sito del Club Mille Miglia sarà possibile trovare, in tempo reale, maggiori informazioni sulla corsa. //





PRENATALIZIA

# I riconoscimenti annuali del Club

## La tradizionale "prenatalizia"

Come da consolidata tradizione, il Club Mille Miglia ha chiuso la stagione 2017 con l'incontro di fine anno al Museo delle Mille Miglia di Brescia, la classica "prenatalizia".



**1.** Maria Bussolati Bonera riceve l'investitura quale nuova socia del Club

**2.** Roberto Angelino riceve l'investitura quale nuovo socio del Club

**3.** Theda Blonk riceve l'investitura quale nuova socia del Club

**4.** Simonetta Mastellini riceve l'investitura quale nuova socia del Club

**5.** Ad Branderhorst riceve l'investitura quale nuovo socio del Club





**N**el corso dell'assemblea, sono stati presentati i nuovi soci del Club Mille Miglia, salutati con entusiasmo dai circa centoquaranta soci presenti. Un riconoscimento, quale ringraziamento per l'amicizia nei confronti del Club, è stato consegnato agli sponsor della Coppa Franco Mazzotti e alle Amministrazioni Comunali delle località lungo il percorso. Dopo il pranzo conviviale, sono stati premiati i soci che hanno svolto attività sportiva. I premi sono stati consegnati dal Presidente Alfredo Coppellotti, dal Presidente Onorario Mario Omati e dal Vicepresidente Giovanni Corazza, coadiuvati dal Segretario Esecutivo, Paolo Mazzetti. //



**6.** Andrea Belometti riceve l'investitura quale nuovo socio del Club

**7.** Sergio Carrara riceve l'investitura quale nuovo socio del Club

**8.** Paolo Bucchi riceve l'investitura quale nuovo socio del Club

**9.** Ermanno De Angelis riceve l'investitura quale nuovo socio del Club

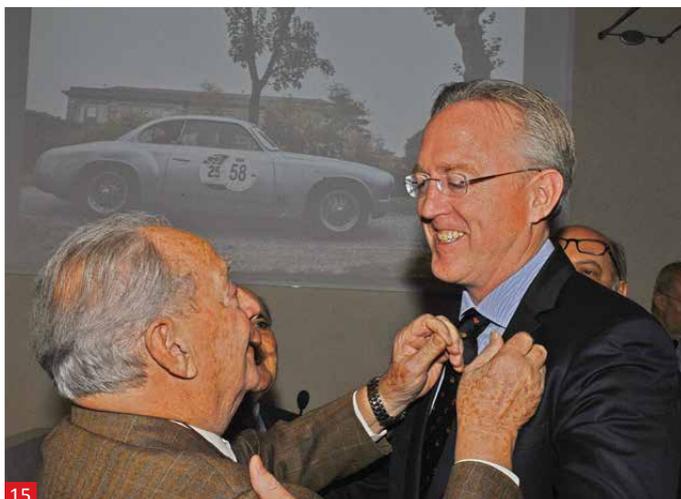
**10.** Michel Decremer riceve l'investitura quale nuovo socio del Club



14



11



15



12



16



13

**11.** Humberto Evoli Aguado riceve l'investitura quale nuovo socio del Club

**13.** Alessandro Gamberini riceve l'investitura quale nuovo socio del Club

**15.** Alan Hulsbergen riceve l'investitura quale nuovo socio del Club

**12.** Bruno Finardi riceve l'investitura quale nuovo socio del Club

**14.** Lauro Gandelli riceve l'investitura quale nuovo socio del Club

**16.** Claudio Mosconi riceve l'investitura quale nuovo socio del Club



**17.** Stefano Natoli riceve l'investitura quale nuovo socio del Club

**18.** Paolo Pedersoli riceve l'investitura quale nuovo socio del Club

**19.** Vincent Tourneur riceve l'investitura quale nuovo socio del Club

**20.** Alessandro Valentini riceve l'investitura quale nuovo socio del Club

**21.** Tom Vandekerckhove riceve l'investitura quale nuovo socio del Club

**22.** Andrea Giacoppo riceve l'investitura quale nuovo socio del Club





24



25



26

**23.** Arturo Cavalli riceve il riconoscimento quale sostenitore della Coppa Franco Mazzotti

**24.** Bruno Marini riceve il riconoscimento quale sostenitore della Coppa Franco Mazzotti

**25.** Gabriele Gnudi riceve il riconoscimento

quale sostenitore della Coppa Franco Mazzotti

**26.** Hans Hulsbergen riceve il riconoscimento quale sostenitore della Coppa Franco Mazzotti

**27.** Mario Battistella riceve il riconoscimento quale sostenitore della Coppa Franco Mazzotti



27

**28.** Mario e Lorenzo Turelli ricevono il riconoscimento quali sostenitori della Coppa Franco Mazzotti

**29.** Marta Bonomi riceve il riconoscimento quale sostenitore della Coppa Franco Mazzotti

**30.** Riccardo Perletti riceve il riconoscimento quale sostenitore della Coppa Franco Mazzotti

**31.** Matteo Belotti riceve il riconoscimento quale sostenitore della Coppa Franco Mazzotti

**32.** Laura Castelletti Vice Sindaco di Brescia riceve il riconoscimento quale sostenitore della Coppa Franco Mazzotti





35

37. Giovanni Pagliarello premiato per i successi conseguiti nelle competizioni del 2017

39. John Houtkamp premiato per l'attività automobilistica del 2017

38. Maria Gaburri premiata per i successi conseguiti nelle competizioni del 2017

40. Loris Gianotti premiato per l'attività automobilistica del 2017



36



38



37

33. Mauro Corazza assessore Comune di Sirmione riceve il riconoscimento quale sostenitore della Coppa Franco Mazzotti

35. Gianmario Fontanella premiato per i successi conseguiti nelle competizioni del 2017

34. Lucio De Mori e Giuseppe Scutra ricevono il riconoscimento quali sostenitori della Coppa Franco Mazzotti

36. Daniele Bonetti e Giovanni Mocerri premiati per i successi conseguiti nelle competizioni del 2017



39



40



41



44



42



45



43



46

41. Luciano Dal Ben  
premiato per l'attività  
automobilistica del 2017

42. Angelo Seneci  
premiato per l'attività  
automobilistica del 2017

43. Corrado Minussi  
premiato per l'attività  
automobilistica del 2017

44. Silvia Marini  
premiata per l'attività  
automobilistica del 2017

45. Roberto Coen  
premiato per l'attività  
automobilistica del 2017

46. Alessandro Girardi  
e la moglie Simonetta  
premiati per l'attività  
automobilistica del 2017



47



**47.** Raffaella De Alessandrini premiata per l'attività automobilistica del 2017

**48.** Alberto Scapolo premiato per l'attività automobilistica del 2017

**49.** Massimo Bettinsoli premiato per l'attività automobilistica del 2017

**50.** Fabio Becchetti premiato per l'attività automobilistica del 2017

**51.** Cristiana Cherubini premiata per l'attività automobilistica del 2017

**52.** Umberto Ferrari premiato per l'attività automobilistica del 2017



**RUBINETTERIE  
BRESCIANE**



**VALPRES VALBIA**

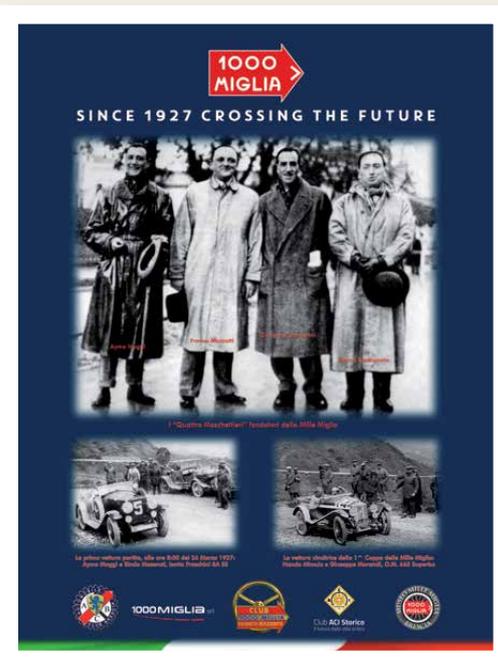


**Acceleriamo il futuro,  
partendo dalla storia.**

# Tributo ai fondatori della Mille Miglia

## Un appuntamento irrinunciabile per il Club

**D**ietro le luci della partenza della Mille Miglia, al buio dei giardini di Viale Venezia, c'è il busto che l'allora sindaco Bruno Boni volle dedicare alla memoria del suo amico Renzo Castagneto, il direttore di tutte le Mille Miglia, uno dei fondatori - e primo segretario - del Club della Mille Miglia "Franco Mazzotti". Da sempre, l'appuntamento è proprio lì, dietro a dove, per suo volere, venivano montate le tribune per la partenza e l'arrivo della "corsa più bella del mondo". È proprio qui, davanti al busto di Renzo Castagneto, che ogni anno viene deposta una corona di fiori in omaggio alla Mille Miglia di velocità, creatura concepita con il seme della passione e del coraggio insieme a Franco Mazzotti, >





Aymo Maggi e Giovanni Canestrini, e all'attuale Mille Miglia rievocativa, che vuole essere prosecuzione e custode di un patrimonio prima bresciano e poi mondiale dell'automobilismo sportivo e non solo.

Lo scorso 14 aprile, i soci del Club Mille Miglia, al termine dell'assemblea svoltasi presso il Museo Mille Miglia, si sono trasferiti in Viale Venezia delle Miglia con un autobus riservato.

Il Club Mille Miglia Franco Mazzotti, affiancato anche in quest'occasione da 1000 Miglia Srl e dall'Automobile Club di Brescia, ha voluto rendere omaggio ai quattro fondatori della Mille Miglia attraverso un gesto simbolico ma partecipato e denso di significato.

A deporre la corona simbolo del ricordo di tutti gli appassionati sono stati i soci fondatori del Club, cioè coloro che hanno disputato almeno un'edizione della Mille Miglia di velocità, il presidente di ACI Brescia Piergiorgio Vittorini e il presidente di 1000 Miglia Srl, Aldo Bonomi: la Mille Miglia di ieri e di oggi unita nel tributo ai "Quattro Moschettieri" che la fondarono. Insieme a loro, in rappresentanza della Città di Brescia, c'era il Vicesindaco, Laura Castelletti. //



Il Vicesindaco Laura Castelletti e Max Bontempi con la nuova bottiglia di Villa Trasqua per la Mille Miglia 2018





**Specialista nelle costruzioni sportive,  
con oltre 1000 impianti sportivi completi realizzati!**

**MAST Sport è la divisione sportiva dell'omonimo gruppo che si  
occupa di costruzioni edili.  
Per maggiori informazioni visita**

**[www.mastsport.it](http://www.mastsport.it)  
[www.mastgruppo.it](http://www.mastgruppo.it)**



**MAST ha stipulato partnership esclusive che testimoniano  
l'impegno di tutto il gruppo nella ricerca della qualità**



# Ubi Banca e Ali Solidali Bonera Group: In pista per sostenere grandi progetti solidali

## Ruote e sorrisi di speranza all'Autodromo Nazionale di Monza

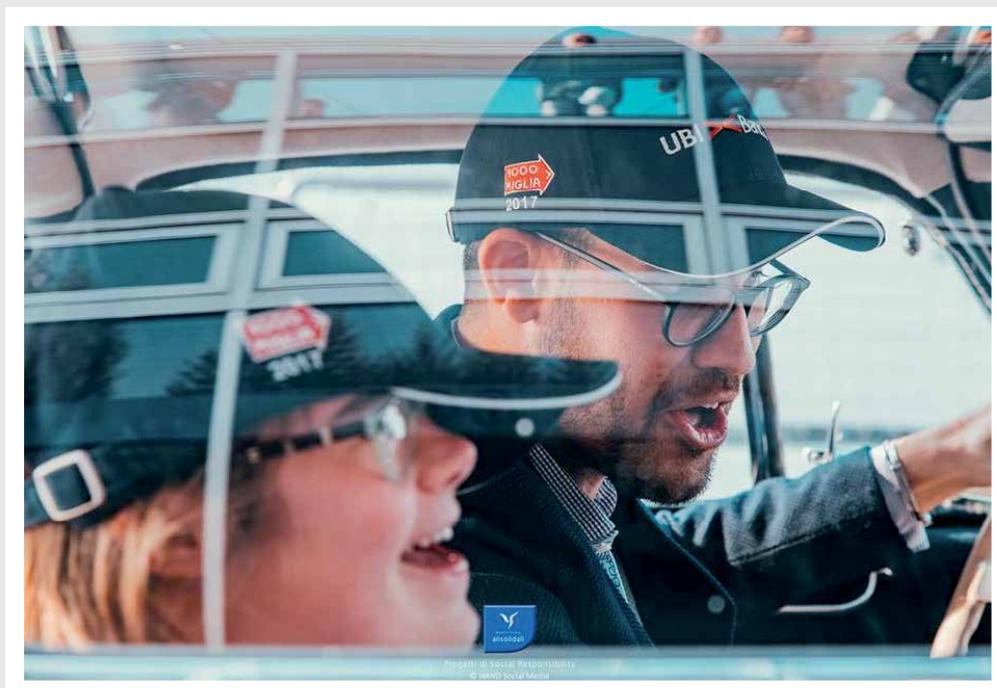
Lo scorso 1° novembre, in una giornata baciata dal sole, **UBI Banca** e **Ali Solidali di Bonera Group** sono scese in pista in Team per una corsa speciale: la **6 Ruote di Speranza**, una giornata speciale organizzata dall'**Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare**, dedicata alle persone con disabilità che hanno avuto modo di fare un giro di pista come passeggeri di bellissime auto, vivere grandi emozioni e regalare splendidi sorrisi.



Autodromo di Monza,  
Maria Bussolati Bonera,  
Ali Solidali Bonera Group



Il Colonnello Davide Re nel Team UBI Banca per 6 Ruote di Speranza 2017, sulla Charity Car Ali Solidali in pista all'Autodromo di Monza



Una carrellata di sorrisi indimenticabili... e clacson a manetta...con Fabrizio Benzeni, Delegato allo Sport del Comune di Brescia

6 Ruote di Speranza si svolge ogni anno il 1° di novembre nell'Autodromo di Monza . Oltre 400 supercar, auto storiche, sidecar e fuoristrada si danno appuntamento nel prestigioso autodromo per realizzare, per un giorno, i sogni di grandi e piccoli. Tanti piloti, campioni sportivi, la Polizia Stradale e l'Aeronautica Militare Italiana hanno infatti regalato ai ragazzi e alle loro famiglie momenti toccanti ed indimenticabili. Quest'anno è scesa in pista anche la Mercedes Ali di Gabbiano "Ali Solidali" di Bonera Group,

che collabora da tempo con UBI Banca su diverse iniziative benefiche, come ad esempio le "Miglia Solidali" della Mille Miglia edizione 2016, 2017 e 2018. Al volante della charity car Team UBI Banca il **Vice Capo di Stato Maggiore CSA Aeronautica Militare - Davide Re** - e il **Delegato allo Sport del Comune di Brescia, Fabrizio Benzeni**.

Un magnifico scenario di inclusione ed aggregazione, una giornata ricca di emozioni e sorrisi, difficili da scordare...



# 1000 Miglia Charity, il cuore solidale dell'edizione 2018

Il cuore pulsante della corsa più bella del mondo quest'anno ha un nome: "**1000 Miglia Charity**", un progetto di raccolta fondi a favore dell'**Ospedale dei Bambini di Brescia**, che consentirà di acquistare un ecografo di ultima generazione per il Reparto di Radiologia Pediatrica. La campagna di solidarietà dedicata a La Zebra Onlus, fortemente voluta da **Automobile Club Brescia** e **1000 Miglia srl**, in collaborazione con Ali Solidali e UBI Banca, permetterà anche di creare all'interno del reparto una sala ecografica che ospiterà Brixia 1, la prima auto da corsa progettata e creata dal **Dipartimento di Ingegneria e**

**Meccanica Industriale dell'Università degli Studi di Brescia**, che si trasformerà in un simulatore da gioco con cui i piccoli pazienti potranno emozionarsi. Un progetto patrocinato dal Comune di Brescia e da numerose Associazioni di categoria bresciane, che hanno fatto rete per promuovere il messaggio di solidarietà veicolato da due charity car d'eccezione: una Mercedes 300 SL Ali di Gabbiano e una Mercedes 300 SL Roadster, messe a disposizione da Ali Solidali. È possibile sostenere il progetto effettuando una donazione tramite "bonifico solidale" sul conto corrente dell'Associazione presso UBI Banca:

## LA ZEBRA ONLUS

**IT57H03111123800000001115**

attraverso i servizi di internet banking Qui UBI e Qui UBI Affari\* - accessibili da [www.ubibanca.com](http://www.ubibanca.com), funzione "Bonifici Solidarietà" - o presso le Filiali UBI Banca, con esenzione delle commissioni per clienti e non clienti.

È altresì possibile donare direttamente dal sito  
**[www.1000migliacharity.it](http://www.1000migliacharity.it)**  
cliccando sull'apposita sezione "Dona Ora".





Museo della Mille Miglia, 4 Aprile 2018, Conferenza stampa di presentazione 1000 Miglia Charity

“Siamo particolarmente soddisfatti di essere nuovamente al fianco di Ali Solidali e fortemente impegnati per promuovere la campagna di raccolta fondi, anche attraverso la nostra Rete al fine di garantire il successo di questo significativo progetto solidale – ha commentato **Stefano V. Kuhn, Direttore Macro Area Territoriale Brescia e Nord Est di UBI Banca, Title partner dell’iniziativa solidale**, durante la conferenza stampa di presentazione del progetto. Grazie alla tradizionale generosità dei bresciani e di tutti coloro che sosterranno la campagna di raccolta fondi, il Reparto di Radiologia pediatrica dell’Ospedale dei Bambini di Brescia avrà un ecografo di ultima generazione. Un’operazione importante – ha concluso Kuhn - condivisa con il Gruppo Bonera, con cui la nostra Banca collabora per il terzo anno consecutivo in occasione della storica Mille

Miglia, e con le Associazioni di Categoria che sosterranno e promuoveranno la campagna solidale, a testimonianza di una radicata tradizione di solidarietà e sensibilità”.

“Il cuore grande di Brescia si è unito ai cuori pulsanti della Corsa più bella del mondo per i bimbi della nostra città e sono orgogliosa che le nostre auto siano il collettore di questa grandissima iniziativa – ha replicato **Maria Bussolati Bonera**. Già dal 2016, con **Ali Solidali** e grazie al supporto di UBI Banca, abbiamo legato alla Corsa iniziative charity mirate che quest’anno sono culminate in 1000 Miglia Charity, il primo progetto solidale strettamente integrato alla 1000 Miglia, con l’obiettivo di raccogliere 100mila euro da donare all’Ospedale dei Bambini per l’acquisto di uno speciale ecografo”. //

**UBI Banca**



Progetti di  
Social Responsibility



*\*Offerta Qui Ubi e Qui Ubi Affari riservata ai clienti ubi titolari di conto corrente. Per le condizioni contrattuali si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi disponibili su Ubi Banca.Com e presso tutte le filiali Ubi Banca. La funzione bonifico solidarietà è riservata ai titolari di qui ubi che hanno rilasciato il consenso al trattamento dei propri dati personali per la promozione di servizi di soggetti terzi non appartenenti al Gruppo Ubi Banca.*

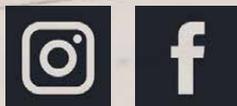


Progetti di  
Social Responsibility

*“Una nuova sfida  
che nasce da una storica passione.”*



alisolidali  
Bonera Group



[boneragroup.it/social-responsibility](https://boneragroup.it/social-responsibility)

# 1000 Miglia Charity

## Il cuore pulsante della 1000 Miglia batte per i piccoli pazienti dell'ospedale dei bambini di Brescia

di Maria Bussolati Bonera

Il cuore pulsante della corsa più bella del mondo si chiama "1000 Miglia Charity", un progetto unico nel suo genere che, oltre a raccogliere fondi per fini benefici, punta a sensibilizzare la collettività attraverso due "Charity Car" - una Mercedes 300 SL Ali di Gabbiano e una Mercedes 300 SL Roadster messe a disposizione da Ali Solidali, progetto Social Responsibility del Gruppo Bonera - che promuoveranno il progetto e i suoi obiettivi partecipando all'edizione 2018 della 1000 Miglia, pilotate da testimonial d'eccezione.

Tutto è iniziato tre anni fa quando l'auto di Ali solidali si è lanciata, a scopo benefico, in una gara speciale durante la 1000 Miglia. euro destinati alla ricerca sulle malattie rare, nel 2017 60mila per la ricerca in campo Un'iniziativa nata in collaborazione con UBI Banca, da allora partner di questi grandi

progetti solidali che hanno raccolto nel 2016 30mila oncologico pediatrico, e che puntano oggi, con 1000 Miglia Charity, a oltre 100mila per acquistare un apparecchio ecografico di ultima generazione per l'Ospedale dei Bambini di Brescia, centro di riferimento europeo per diverse patologie.

L'iniziativa, fortemente voluta da Automobile Club Brescia, in collaborazione con Ali Solidali, La Zebra Onlus e UBI Banca, prevede anche la realizzazione di una sala ecografica brandizzata 1000 Miglia e Ali Solidali, per rendere più "leggera" ed emozionante per i piccoli pazienti l'esperienza della visita. Grazie agli studenti dell'Università degli Studi di Brescia la sala sarà dotata di Brixia 1, la 1° auto da corsa progettata e creata dal Dipartimento di Ingegneria e Meccanica Industriale, che si trasformerà in un simulatore da gioco con cui i bambini potranno divertirsi. //



La Mercedes-Benz 300 SL della famiglia Bonera ha portato il progetto Ali Solidali anche alla Coppa Franco Mazzotti, organizzata dal Club Mille Miglia, con l'equipaggio Damini-Benzoni

NEANCHE

# ERCOLE

PUÒ PORRE FINE AL MITO.

RINASCE

# HYDRA

BY 

SCOPRITE LA SUA  
**EROICA FUNZIONALITÀ**  
SULLE NOSTRE  
ASTUCCIATRICI



GB GNUDI BRUNO spa

PACKAGING EXPERIENCE  
SINCE 1965

GB Gnudi Bruno SpA  
via e. masi 9 - 40137 bologna (italy)  
t +39.0514290611 - f +39.051392376  
www.gbgnudi.it - info@gbgnudi.it





MILLE MIGLIA 2018

# Mille Miglia 2018: nuovi record per la Freccia Rossa

Nel 2018, la trentaseiesima rievocazione della corsa di velocità disputata tra il 1927 e il 1957 presenta una grande novità: le auto in gara partiranno da Brescia mercoledì 16 maggio - anziché il giovedì come fino ad ora avvenuto - e faranno ritorno nella città della Leonessa nel pomeriggio di sabato 19 maggio, invece che la domenica.



Massimo Ermini,  
BMW 328 COUPE'



**C**on l'intento di far vivere a Brescia, la Città della 1000 Miglia, un'intera settimana dedicata alla Freccia Rossa e agli eventi collegati, tutto sarà anticipato di un giorno rispetto alla tradizione, per regalare alla città una Notte Bianca in contemporanea allo spettacolo dell'arrivo della corsa.

Come negli ultimi quattro anni, le tappe saranno quattro: da Brescia a Cervia-Milano Marittima il mercoledì, da Cervia-Milano Marittima a Roma il giovedì, da Roma a Parma il venerdì e infine da Parma a Brescia, con arrivo il sabato pomeriggio. Città d'arte e straordinari scenari naturali si susseguiranno lungo gli oltre 1.700 chilometri di strade italiane dalla suggestiva bellezza: protagoniste assolute saranno 450 vetture d'epoca di straordinario valore storico, tecnico e sportivo, appartenenti a ben 72 diverse Case costruttrici. Tra queste, per il quinto anno consecutivo, saranno presenti dieci vetture appartenenti alla Categoria Militare, condotte da rappresentanti di varie Armi delle Forze Armate.

La corsa simbolo dell'eccellenza italiana nel mondo, capace di coniugare tradizione e innovazione, sportività ed eleganza, internazionalità e stile di vita italiano, vivrà anche quest'anno il prologo di due eventi collaterali riservati a 130 vetture moderne: il Ferrari Tribute to 1000 Miglia e il Mercedes-Benz 1000 Miglia Challenge.



### **La 1000 miglia è sempre più internazionale**

Le vetture partecipanti sono state selezionate sulle 725 iscrizioni provenienti da 44 Paesi distribuiti in tutti i 5 continenti; le iscrizioni provenienti dall'Italia rappresentano il 28% del numero totale. Gli equipaggi accettati provengono invece da 36 Nazioni.

Sono 208 gli iscritti dei quali non è possibile, al momento, determinare la nazionalità di appartenenza: in alcuni casi, si tratta degli equipaggi delle automobili iscritte dalle Casa automobilistiche, che attendono fino all'ultimo per rendere noti i nomi degli occupanti; in altri casi, per motivi di sicurezza o riservatezza, i nomi resteranno coperti da una "X" anche durante la gara.

Gli esemplari che hanno preso parte ad almeno una delle ventiquattro edizioni della 1000 Miglia di velocità disputata dal 1927 al 1957 sono 99. Gli equipaggi in lista d'attesa, pronti a sostituire eventuali defezioni, sono 121. L'eventuale sostituzione di una vettura avverrà con un modello il più simile possibile.

Il Paese più rappresentato continua ad essere l'Italia con 254 equipaggi accettati, 28% del totale. >



3

- 1. Albert Wetz, ALFA ROMEO 6C 1750 LITRE SS ZAGATO
- 2. Alberto Riboldi, O.M. 665 S
- 3. Lorenzo Turelli e Mario Turelli, O.M. 665 TT
- 4. Roberto Miatto e Alberto Scapolo, O.M. 665 SS MM
- 5. Mario Boglioli, MASERATI A6 GCS/ 53 FANTUZZI



4



5

# MADE BLACK®

VERNICIATURA



*Dal 1995 verniciatori di accessori moda.*

Via della Castrina 20/22 - 24060 CHIUDUNO (BG)  
Tel. 035.4496440 - info@madeblack.it - www.madeblack.it



6



7

6. Giulio Felloni,  
BUGATTI Type 35 A

7. Matteo Belotti,  
LANCIA APRILIA

L'Olanda si conferma al secondo posto, con 127 accettati, seguita da Germania (74 accettati) e Regno Unito (62).

Crescono ancora le partecipazioni del Belgio (54 accettati), degli Stati Uniti d'America (51) e degli appassionati Giapponesi (26).

La casa automobilistica più rappresentata è Alfa Romeo con 47 vetture, a seguire Fiat con 42, Jaguar con 34 e Mercedes-Benz con 33.

### Il percorso

Il percorso della 1000 Miglia, ogni anno, presenta delle novità: i passaggi avvengono sempre in località che, nel corso delle ventiquattro edizioni dal 1927 al 1957, sono state attraversate dalla freccia Rossa. Punti imprescindibili sono la partenza da Brescia, il giro di boa a Roma e il ritorno in Viale Venezia, nella Città della 1000 Miglia: il tutto in quattro giorni, 1.743 chilometri, 112 prove cronometrate e 6 prove di media oraria.

### Prima tappa: da Brescia a Cervia-Milano Marittima, mercoledì 16 maggio

Con il via della prima auto alle 14:30, dalla pedana di Viale Venezia prenderà il via la 1000 Miglia 2018, destinazione la sponda adriatica. >



8



9

Lungo il percorso le vetture attraverseranno Desenzano e Sirmione del Garda, entreranno nel Parco Giardino Sigurtà e, passando per Mantova e Ferrara, raggiungeranno Comacchio per dirigersi a Ravenna e terminare la prima giornata di gara a Cervia-Milano Marittima

### **Seconda tappa: da Cervia-Milano Marittima a Roma, giovedì 17 maggio**

Partite di prima mattina verso Roma, le auto della 1000 Miglia incontreranno Pesaro, la Repubblica di San Marino, San Sepolcro e Arezzo, dove è prevista la breve sosta per il pranzo; ripartenza verso Cortona, Orvieto e Amelia per giungere a Roma concludendo la tappa in parata lungo Via Veneto. Scortati dalla Polizia Urbana, lungo il trasferimento agli hotel, gli equipaggi potranno godere un "tour by night" dell'Urbe.



10

8. Arturo Cavalli,  
LANCIA LAMBDA  
TIPO 221 SPIDER  
CASARO

9. Marco Gatta e  
Eugenio Piccinelli,  
AMILCAR GCSS

10. Giovanni  
Moceri e Daniele  
Bonetti, ALFA  
ROMEO 6C 1750  
GRAN SPORT



### Terza tappa: da Roma a Parma, venerdì 18 maggio

Partenza alle prime luci dell'alba per la terza, lunga tappa di risalita dalla Capitale: tutto d'un fiato da Ronciglione, Lago di Vico, Viterbo, Radicofani e Siena fino a Monteriggioni, dove si terrà la pausa per il pranzo. Il viaggio di ritorno riprenderà verso San Miniato e le mura di Lucca e, risalendo verso Pietrasanta, toccherà la Liguria a Sarzana, attraversando il Passo della Cisa (valicato dalla 1000 Miglia solo nel 1949 e, da allora mai più ripercorso). Anche quest'anno grazie alla splendida accoglienza riservata alla Freccia Rossa, sarà Parma la città sede dell'ultima notte di gara.

### Quarta tappa: da Parma a Brescia, sabato 19 maggio

La tappa più breve regalerà due tra le più eclatanti >



novità del percorso della 1000 Miglia 2018: attraverso Salsomaggiore Terme, Piacenza e Lodi, le auto in gara faranno rotta su Milano, attraversando il cuore della metropoli lombarda: il controllo timbro previsto in Piazza Duomo regalerà - per la prima volta nella storia della corsa - uno scenario unico a tutti i partecipanti alla corsa.

Da Milano, in direzione Arese, gli equipaggi proseguiranno per il passaggio nel rinnovato Museo Storico Alfa Romeo, per fare il loro ingresso all'Autodromo Nazionale di Monza per l'ultimo pranzo sul percorso di gara e le ultime prove cronometrate.

Il tratto finale della corsa vedrà i passaggi da Bergamo, Chiari e Ospitaletto, prima di tagliare il traguardo, nel primo pomeriggio, sulla pedana di Viale Venezia. Meritato arrivo dopo 1743 chilometri in quattro giorni attraverso l'Italia più bella. >



11. Luigi Carlini, BUGATTI Type 35 A

13. Macko Laqueur, LAGONDA LG 45

12. Giovanni Luca Murru, B.N.C. 527 MONZA

14. Massimo Amenduni Gresele e Fabrizio Vicari, ALFA ROMEO 6 1500 MM





Paolo Bucchi,  
AUSTIN HEALEY



# Rovetta Termoidraulica

[www.termoidraulicarovetta.com](http://www.termoidraulicarovetta.com)



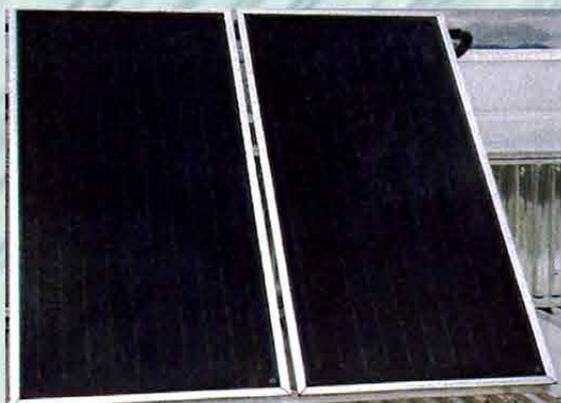
## IMPIANTI CIVILI

Installazione e riparazione di sistemi idraulici civili, caldaie a gas e climatizzazione.



## IMPIANTI INDUSTRIALI

Installazione impianti a vapore, impianti a nastri radianti e caldaie industriali.



## MANUTENZIONI

Manutenzioni climatizzatori e installazione impianti ad energia solare con pannelli per uso civile ed industriale e piccole manutenzioni e riparazioni in generale.

La ditta Rovetta Termoidraulica, con sede a Concesio in provincia di Brescia si occupa dell'installazione e riparazione di impianti idraulici civili ed industriali, caldaie a gas, climatizzazione, impianti idrotermosanitari, riscaldamento a pavimento, pannelli solari, impianti a biomassa, impianti a vapore, impianti a nastri radianti e sistemi di riscaldamento e condizionamento.  
Offre anche un servizio di manutenzione degli impianti, sia per privati che per aziende e magazzini.

**ROVETTA TERMOIDRAULICA DI ANDREA E MARCO SRL UNIPERSONALE**

Via Paolo Borsellino, 16/18 25062 CONCESIO (BS)

Tel. e Fax. + 39 030 275261 | [termo.rovetta@hotmail.com](mailto:termo.rovetta@hotmail.com)

Il programma prevede che l'arrivo della 1000 Miglia apra una "notte bianca" che offrirà ai bresciani e ai tanti ospiti stranieri presenti in città vari spettacoli, iniziative e motivi d'incontro.

Tagliato il traguardo, le automobili saranno trasferite sul Colle Cidneo, dove si trova il Castello di Brescia, per un saluto ai concorrenti e le premiazioni di classi e categorie.

In serata, i vincitori saranno premiati in Piazza della Loggia, sul palco che poi sarà utilizzato per i concerti.

Un coinvolgimento della città che sarebbe molto piaciuto ai quattro fondatori della 1000 Miglia che fin dalla prima edizione manifestarono l'intenzione di "creare qualcosa di assolutamente sensazionale", allo scopo di restituire alla loro città gli antichi fasti. //



16



17



15

15. Enrico Scio,  
MG TB

17. Ferruccio Nessi  
e Carlo Nessi, RILEY  
BROOKLANDS 9HP

16. Loris Gianotti,  
PORSCHE 356 1500

18. Alex Von Mozer,  
LANCIA LAMBDA VIII  
SERIE



18



19



22



20



23



21



24



25

19. Bruno Marini,  
BUGATTI TYPE 40

20. Sergio Sisti, LANCIA  
LAMBDA TIPO 221 SPIDER

21. Ad Branderhorst, ALFA  
ROMEO 6C 2500 S  
CABRIOLET TOURING

22. Andrea Belometti,  
LANCIA LAMBDA TIPO  
221 SPIDER

23. Paolo Carlini, ALFA  
ROMEO 6C 2300 PESCARA  
SPORT SPIDER

24. Flavio Gandolfi,  
S.I.A.T.A DAINA GS  
STABILIMENTI FARINA

25. Giordano Gnutti,  
TRIUMPH TR3 SPORTS

26. Massimo Bettinsoli,  
FIAT 508 S BALILLA  
COPPA ORO

27. John Houtkamp  
e Rutger Houtkamp,  
LAGONDA M45 RAPIDE



26



27



**28.** Alessio De Angelis,  
FIAT STANGUELLINI 1100 S  
BARCHETTA ALA D'ORO



28

**29.** Ezio Ronzoni, LANCIA  
LAMBDA VIII SERIE



29

**30.** Adrian Berry, BRISTOL  
400 FARINA



30

**31.** Dominique Cruyt,  
LANCIA AUGUSTA  
CABRIOLET



31

**32.** Rudolf W. Hug,  
HEALEY 2400 WESTLAND

**33.** Osvaldo Peli, FIAT 508  
S BALILLA COPPA ORO

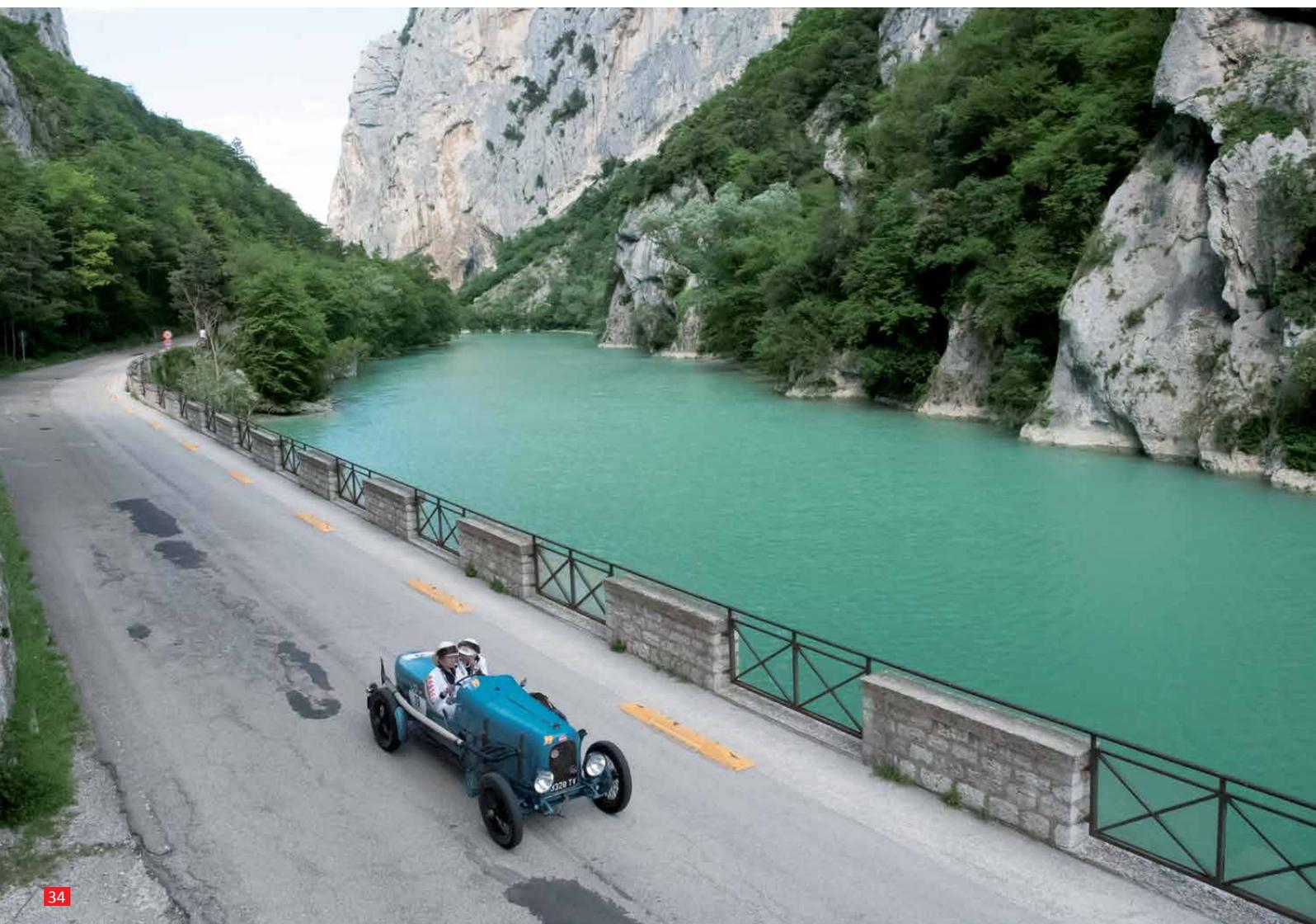
**34.** Silvia Marini, ASTON  
MARTIN 2 LITRE SPEED  
MODEL



32



33



34



MILLE MIGLIA 2018



35



36



37



Hans Hulsbergen,  
BENTLEY 3 LITRE



38

35. Warren Kennedy, NASH HEALEY SPORTS 3850 CC

36. Lauro Gandelli, LANCIA ARDEA BERLINA

37. Gen. Mario Righela, ALFA ROMEO 1900 AR 51 "MATTA"

38. Ermanno De Angelis, FIAT 520 TORPEDO

39. Maria Bonera, ABARTH FIAT 750 GT ZAGATO

40. Sergio Franzoni, MG A

41. Maria Gaburri, ABARTH FIAT 750 GT ZAGATO



39



40



41



## I nostri amici in gara

# I soci alla Mille Miglia

Anche nel 2018, partecipazione record: quest'anno saranno **settantadue** i soci del Club Mille Miglia (sigla **CMM**) che prenderanno parte alla trentaseiesima edizione rievocativa della Mille Miglia. In più, tenuto conto che la "Freccia Rossa" ospita ad ogni uscita "Brescia Corse Magazine", il notiziario dei nostri amici della Scuderia, sono indicati anche i loro nomi (sigla **BSC**). Su un totale di **ventidue** soci della Scuderia Brescia Corse che prenderanno parte alla Mille Miglia 2018, **quattordici** fanno parte di entrambi i sodalizi (sigla **CMM-BSC**). Per il nostro Club si tratta di un'importante partecipazione, anche dal punto di vista qualitativo, perché se buona parte dei soci iscritti sono stati accettati significa che le loro vetture sono di altissimo livello.

Tra i piloti di punta del nostro Club, ricordiamo Giovanni Mocerì e Daniele Bonetti, che correranno su un'Alfa Romeo 6C 1500 SS del Museo Alfa Romeo: il pediatra siciliano e il giornalista bresciano dovrebbero essere i primi rivali della coppia Andrea Vesco e Andrea Guerini, vincitori degli ultimi anni.

Tra i due litiganti, potrebbero però inserirsi altri fortissimi driver soci del nostro Club: tre su OM, cioè padre e figlio Turelli, Roberto Miatto con Alberto Scapolo e Alberto Riboldi, nonché tre "lancisti", vale a dire Andrea Belometti, Gianmario Fontanella e Sergio Sisti.

Una vittoria per il nostro Club è però pressoché scontata, salvo sorprese: l'intrigante battaglia per la Coppa delle dame sarà "cosa nostra", con Franca Boni, Maria Gaburri e Silvia Marini protagoniste.

Occupare interamente il "podio rosa" sarebbe un grande successo: vinca la migliore.



# MILLE MIGLIA 2018 EQUIPAGGI CLUB MILLE MIGLIA E BRESCIA CORSE

N°	PILOTA DRIVER	NAZ.		CO-PILOTA CO-DRIVER	NAZ.		AUTOMOBILE CAR	MODELLO MODEL	ANNO YEAR
1	Massimo Ermini	I	CMM	X	-	-	B.M.W.	328	1938
2	Albert Wetz	L	CMM	Romain Colle	L	-	O.M.	665 S MM SUPERBA 2000	1927
4	Alberto Riboldi	I	CMM	Paolo Sabbadini	I	-	O.M.	665 S SUPERBA 2000	1926
7	Roberto Miatto	I	CMM	Alberto Scapolo	I	CMM	O.M.	665 S MM SUPERBA 2000	1929
8	Lorenzo Turelli	I	CMM	Mario Turelli	I	CMM	O.M.	665 S TT SUPERBA 2000	1929
10	Fabrizio Rossi	I	CMM	Dino Bonatti	I	-	O.M.	665 SS MM SUPERBA 2200	1930
13	Ermanno De Angelis	I	CMM - BSC	Annunziata Del Gaudio	I	-	FIAT	501 S	1923
16	Giulio Felloni	I	CMM	Riccardo Felloni	I	-	BUGATTI	T 35 A	1925
20	Luigi Carlini	CH	CMM	Raymond Jennings	GB	-	BUGATTI	T 35 A	1925
22	Massimiliano Paglione	I	-	Alessio De Angelis	I	CMM	SAM	C25 F GRAN SPORT	1925
25	Marco Gatta	I	BSC	Eugenio Piccinelli	I	BSC	AMILCAR	CGSS SILURO CORSA	1926
27	Alessandro Gamberini	I	CMM	Arturo Cavalli	I	CMM	LANCIA	LAMBDA VII SERIE CASARO	1927
28	Giovanni Luca Murru	I	CMM	Massimo Destro Castaniti	I	-	B.N.C.	527 MONZA	1927
29	Gianmario Fontanella	I	CMM	Anna Maria Covelli	I	-	LANCIA	LAMBDA VII SERIE CASARO	1927
30	Giovanni Moceri	I	CMM	Daniele Bonetti	I	CMM	ALFA ROMEO	6C 1500 SUPER SPORT	1928
33	Kurt Gessler	USA	-	Mark Gessler	USA	CMM	BUGATTI	T 40	1927
37	Ezio Ronzoni	I	CMM	Andrea Ronzoni	I	-	LANCIA	LAMBDA VIII SERIE	1928
38	Alan Hulsbergen	CH	CMM	Werner Budding	NL	-	BENTLEY	3 LITRE	1923
40	Riccardo Perletti	I	CMM - BSC	Ezio Perletti	I	CMM - BSC	ALFA ROMEO	6C 1750 GRAN SPORT CARROZ. SPORT	1930
41	John Houtkamp	NL	CMM	Rutger Houtkamp	NL	CMM	LANCIA	LAMBDA VIII SERIE	1928
42	Massimo Amenduni Gresele	I	CMM	Fabrizio Vicari	I	CMM	ALFA ROMEO	6C 1500 SUPER SPORT MM	1928
44	Ferruccio Nessi	CH	CMM - BSC	Carlo Nessi	CH	CMM	RILEY	BROOKLANDS 9 HP SPEED	1928
48	Alex Von Mozer	NL	CMM	Marco Geeratz	NL	-	LANCIA	LAMBDA VIII SERIE	1928
53	Sergio Carrara	I	CMM	Sebastiano Carrara	I	-	FIAT	520	1928
57	Emilio Bordoli	I	CMM	Matteo Pozzetti	I	-	SALMSON	GS 8 GD SPORT	1929
60	Sergio Sisti	I	CMM	Anna Gualandi	I	-	LANCIA	LAMBDA VIII SERIE CASARO	1929
62	Andrea Belometti	I	CMM	Doriano Vavassori	I	-	LANCIA	LAMBDA VIII SERIE CASARO	1929
65	Macko Laqueur	NL	CMM	Reinout De Waal	NL	-	LAGONDA	2 LITRE BROOKLANDS	1929
68	Bruno Marini	I	CMM - BSC	Riccardo Marini	I	-	BUGATTI	T 40	1929
76	Giuseppe Ambrosi	I	CMM	Francesco Pugliese	I	-	ALFA ROMEO	6C 1750 GRAN SPORT ZAGATO	1931
84	Andrea Giacoppo	I	CMM	Oliver Wickham	GB	-	FIAT	508 S BALILLA SPORT COPPA ORO	1933
88	Osvaldo Peli	I	CMM - BSC	Valentina Reboldi	I	-	FIAT	508 S BALILLA SPORT COPPA ORO	1934
91	Massimo Bettinsoli	I	CMM - BSC	Bruno Finardi	I	CMM	FIAT	508 S BALILLA SPORT COPPA ORO	1934
106	Silvia Marini	I	CMM	Francesca Ruggeri	I	-	ASTON MARTIN	2 LITRE SPEED MODEL	1936
109	Georg Geyer	A		Franz Steinbacher	A	CMM	LANCIA	APRILIA 1350	1937
115	Ad Branderhorst	NL	CMM	Nanette Branderhorst-Ouwendijk	NL	-	ALFA ROMEO	6C 2500 S CABRIOLET TOURING	1942
116	Pieter Christian Van Oranje	NL	-	Hans Hulsbergen	NL	CMM	LAGONDA	LG 45 RAPIDE	1937
120	Vincent Tourneur	F	CMM	Laure Fiat	F	-	DELAHAYE	135 MS	1937
127	Ennio Tosi	I	CMM - BSC	Gianluca Ballini	I	-	MG	TB	1939
128	Daniele Limpido	I		Luca Caporali	I	CMM	ALFA ROMEO	6C 2500 SS CORSA	1939
129	Pietro Giuseppe Grumelli	I	CMM - BSC	Cristina Bona	I	-	MG	TB	1939
132	Enrico Scio	I	BSC	Martina Scio	I	-	MG	TB	1939
153	Umberto Galloni	RSM	CMM	Sandro Cerato	I	-	ALFA ROMEO	6C 2500 SPORT "FRECCIA D'ORO"	1943

N°	PILOTA DRIVER	NAZ.		CO-PILOTA CO-DRIVER	NAZ.		AUTOMOBILE CAR	MODELLO MODEL	ANNO YEAR
166	Adrian Berry	GB	CMM	Hannah Goodman	GB	-	BRISTOL	400 FARINA	1949
167	Franca Boni	I	CMM - BSC	Monica Barziza	I	BSC	LANCIA	APRILIA 1500	1949
185	Corrado Minussi	I	CMM	Paolo Perego	I	-	ERMINI	1100 SILURO MOTTO	1950
199	Rudolf W. Hug	CH	CMM	Mark Woodhouse	GB	-	HEALEY	2400 WESTLAND	1950
204	Warren Kennedy	GB	CMM	Steve Dana	USA	-	NASH HEALEY	SPORTS 3850 cm <sup>3</sup>	1950
215	Michel Decremer	B	CMM	Marie-Claire Martens	B	-	ASTON MARTIN	DB 2	1951
243	Flavio Gandolfi	I	CMM - BSC	Giacinto Savoldi	I	-	S.I.A.T.A.	DAINA GRAN SPORT STABILIMENTI FARINA	1952
245	Gen. Mario Righela	I	CMM	Gen. Piero Turco	I	-	ALFA ROMEO	1900 AR 51 "MATTA"	1952
248	Giordano Gnutti	I	BSC	Benedetta Gnutti	I	BSC	JAGUAR	XK 120 OTS	1952
255	Lauro Gandelli	I	CMM	Paolo Lauro Beltrami	I	-	LANCIA	ARDEA	1952
259	Paolo Carlini	CH	CMM	Alessandro Martignoni	I	-	S.I.A.T.A.	DAINA GRAN SPORT STABILIMENTI FARINA	1952
266	Tom Vandekerckhove	B	CMM	Frans Dirven	NL	-	LANCIA	AURELIA B 20 GT 2000	1952
276	Matteo Belotti	I	CMM - BSC	Martina Belotti	I	-	PORSCHE	356 1500 SUPER	1953
316	Mario Boglioli	I	BSC	Enrica Pezzia	I	-	MASERATI	A6 GCS/53 FANTUZZI	1954
320	Loris Gianotti	CH	CMM	Beat Sutter	CH	-	PORSCHE	356 1500	1954
321	Dominique Cruyt	B	CMM	Julie Cruyt	B	-	PEUGEOT	203	1954
327	Giulio Olivini	I	BSC	Giovanni Olivini	I	-	ARNOLT BRISTOL	BOLIDE	1954
344	Victor H. Evoli Aguado	MEX	CMM	Enrique U. Evoli Candiani	MEX	-	JAGUAR	XK 140 OTS	1954
386	Gabriele Gnudi	I	CMM	Marco Jannuzzi	I	-	PORSCHE	356 A 1290	1955
387	Fabrizio Benzoni	I		Maria Bonera	I	CMM	MERCEDES-BENZ	300 SL COUPÉ (W198)	1955
388	Alessandro Girardi	I	CMM - BSC	Simonetta Mastellini	I	CMM	PORSCHE	356 1500	1955
394	Hans Roeschel	CH	CMM	Giorgio Fortunato	I	-	AUSTIN HEALEY	100 M BN2	1955
395	Paolo Bucchi	I	CMM	Maria Angela Snelli	I	-	AUSTIN HEALEY	100/4 BN2	1955
429	Maria Gaburri	I	CMM - BSC	Luigia Tonolini	I	-	ABARTH	FIAT 750 GT ZAGATO	1956
453	Roberto Angelino	I	CMM	Edoardo Angelino	I	-	AUSTIN HEALEY	100/6 BN4	1957
465	Sergio Franzoni	I	CMM	Giuseppe Maggi	I	-	MG	A	1957





ph. Alberto Petro

**CALIBAN**  
NEGOZIO IN PONTEVICO

Metti al sicuro la tua auto  
con una **porta sezionale Peli.**



Porta sezionale modello IRIS

**Sede e Showroom**

Via Castagna, 13A  
25125 z.i. Brescia  
Tel. 030.3583321  
Fax 030.3581518

**Produzione**

Via Verdi, 102  
Torbole Casaglia (Bs)  
Tel. 030.3583321  
Fax 030.3581518

**Filiale Piemonte  
e Showroom**

Strada per Chieri n. 82  
Villanova d'Asti  
Fraz. Valdichiesa  
14019 Asti  
Tel. 0141.946586

*Porte  
importanti*

 **Peli**  
Porte sezionali

[www.peliportesezionali.it](http://www.peliportesezionali.it)  
[info@peliportesezionali.it](mailto:info@peliportesezionali.it)

# Le vittorie dei nostri soci

## Moceri vince i grandi eventi

Giovanni Moceri ha vinto il *Campionato Italiano Grandi Eventi* indetto per la prima volta da Acì Sport nel corso del 2017. Il pilota siciliano, al volante della sua Fiat 508C, ha vinto la speciale classifica grazie al successo nella Targa Florio (terzo consecutivo) e ai piazzamenti ottenuti alla *Coppa d'Oro delle Dolomiti* e al *Gran Premio Nuvolari*. Al secondo e terzo posto altri due soci del nostro Club: Andrea Belometti, vincitore a Cortina, e Giuliano Canè, sempre presente nelle manifestazioni più importanti. Il campionato italiano Epoca Championship quest'anno si annuncia decisamente più combattuto potendo contare anche sulla Coppa delle Alpi che chiuderà la stagione in dicembre.



## Sisti sempre sulla cresta

È stato a un po' a sorpresa Sergio Sisti a vincere la Winterace 2018, la manifestazione che fa capo a Cortina d'Ampezzo e che abbinava prove di media e prove di regolarità classica. Il driver ferrarese, vincitore nel 2000 della Mille Miglia e da quasi trent'anni protagonista della regolarità, ha vinto al volante della sua Lancia Aprilia, con la quale nel corso degli anni ha saputo togliersi tante soddisfazioni. A Cortina d'Ampezzo, Sisti ha preceduto piloti molto più accreditati per il successo finale, su tutti Nino Margiotta su Volvo.

## Riboldi sui chiodi

La Winter Marathon è stata vinta da Alberto Riboldi, su Fiat 508 S: il socio del nostro Club ha conquistato il successo probabilmente più importante della sua carriera in una manifestazione difficile come quella dolomitica, che già in passato l'ha visto più volte protagonista. Navigato da Paolo Sabbadini, il medico bresciano ha disputato l'intera gara con la macchina aperta, beneficiando proprio per questo motivo di un coefficiente particolare. Per lui un successo più che meritato



# VI CONCORSO FOTOGRAFICO BRUNO BONI

CON IL PATROCINIO DI:



## ISCRIZIONE ONLINE GRATUITA

[www.brunoboni.it](http://www.brunoboni.it)

CON IL CONTRIBUTO:



SPONSOR TECNICO:



SPONSOR:



MEDIA SPONSOR:



### ISCRIZIONI DAL 1 AL 28 MAGGIO

PREMIAZIONI  
PALAZZO LOGGIA  
9 GIUGNO 2018 ORE 11

MOSTRA FOGRAFICA  
SALA PIA MARTA  
VIA SAN FAUSTINO N. 70  
DAL 15 AL 19 MAGGIO



Parrocchia dei Santi  
Faustino e Giovita

SPECIAL PARTNERSHIP:



Gruppo Gnari de Sari Fausti



Associazione Nazionale  
della Polizia di Stato

IN COLLABORAZIONE CON:

1000 MIGLIA srl



1000  
MIGLIA





# La Mille Miglia tra la gente VI Concorso fotografico Bruno Boni 1000 Miglia 2018

Per il sesto anno consecutivo l'Associazione Bruno Boni organizza il tradizionale Concorso fotografico in digitale legato alla 1000 Miglia in collaborazione con 1000 Miglia Srl e il Club Mille Miglia Franco Mazzotti



Le immagini premiate all'edizione 2017 del Concorso fotografico nel Salone Vanvitelliano di Palazzo Loggia

A destra: Franca e Roberto Boni in Piazza Vittoria con l'immagine del papà





L'iniziativa, dopo il successo dell'esordio del 2013 quando parteciparono 130 iscritti, ha visto premiata la tenacia degli organizzatori con la conferma dei 400 concorrenti delle ultime due edizioni, che hanno messo a disposizione la propria passione divulgando le immagini "popolari" di quella che Enzo Ferrari definì, in tempi non sospetti, la corsa più bella del mondo e che divenne tale anche per la passione di Bruno Boni passato alla storia come il Sindaco della 1000 Miglia. Sul sito [www.brunoboni.it](http://www.brunoboni.it) sono disponibili il Bando, il Regolamento e le norme di comportamento: le iscrizioni online, come sempre gratuite, si apriranno il primo maggio e si chiuderanno il 28 maggio 2018, in seguito la valutazione definitiva da parte della giuria del concorso.

Le premiazioni si svolgeranno alle ore 11 del 9 giugno nel salone Vanvitelliano a Palazzo Loggia. In occasione dei 100 anni dalla nascita di Bruno Boni l'Associazione, in collaborazione con il Gruppo "Gnari de San Fausti", e la Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita, organizza nei giorni della 1000 Miglia (dal 15 al 19 maggio 2018) un proprio spazio espositivo presso la Sala Pia Marta in via San Faustino 70.

Oltre al Corner di accredito, alla manifestazione motoristica e al Concorso Fotografico, saranno

esposte le 80 fotografie classificate nelle cinque edizioni precedenti.

Nuovi compagni di viaggio due realtà bresciane che hanno raccolto l'invito dell'Associazione Bruno Boni a iniziare insieme il nuovo ciclo della manifestazione (alleghiamo le schede): VCB Securitas, conosciuta come la storica "Vigilanza Città di Brescia", assume il ruolo di top sponsor e Free Photo, un centro per la fotografia a 360 gradi, assume il ruolo di sponsor tecnico con Nikon Italia che impreziosisce il montepremi in palio. Oltre a questo mette a disposizione il sistema web di registrazione dei concorrenti e la relativa trasmissione e presentazione delle fotografie in concorso. //



La premiazione del Concorso a Palazzo Loggia lo scorso anno

A destra: Franca Boni consegna la Coppa Bruno Boni 2017 a Cesare Palazzo



## Il Comitato d'onore delle manifestazioni è così composto:

Emilio Del Bono, *Sindaco di Brescia*  
 Piergiorgio Vittorini, *Presidente ACI Brescia*  
 Aldo Bonomi, *Presidente 1000 Miglia srl*  
 Alfredo Coppellotti, *Presidente Club Mille Miglia Franco Mazzotti*  
 Vittorio Palazzani, *Presidente Museo Mille Miglia*

Dopo la scomparsa del compianto Cavalier Alberto Sorlini, presidente di giuria dalla nascita del concorso, la composizione della giuria, dalla scorsa edizione, è stata completamente rinnovata coinvolgendo anche i responsabili delle testate giornalistiche bresciane.

Franca Boni, figlia di Bruno Boni, *Presidente di giuria*  
 Marco Bencivenga, *Redattore Capo Quotidiano Bresciaoggi*;  
 Francesco Crescini, *Direttore di VCB Securitas*;  
 Massimo Lanzini, *Redattore Capo Giornale di Brescia*;  
 Alberto Piantoni, *Amministratore Delegato 1000 Miglia Srl*;  
 Piergiorgio Piccioli, *Presidente di Confesercenti - Lombardia orientale*.  
 Roberto Roversi, *Responsabile Free Photo Brescia*;  
 Marco Toresini, *Redattore Capo Corriere della Sera*

La famiglia Boni sceglierà il vincitore della Coppa Bruno Boni per la fotografia che rappresenta meglio il ricordo del compianto "Sindaco della Mille Miglia".

Una Nikon anche per la speciale classifica di fotografie realizzate con Smartphone e un "Premio speciale alle Dame", assegnato da una giuria femminile dell'Associazione, offerto da Free Photo.

Ricco il montepremi (elenco allegato): oltre al Trofeo Vittoria alata, una reflex digitale completa di ottica, una fotocamera compatta, un orologio ufficiale del Club Mille Miglia Franco Mazzotti, riconoscimenti offerti dall'Automobile Club Brescia, Comune di Brescia, VCB Securitas, Free Photo, Confesercenti, Nuova Latus Castrol, libri e gadget della 1000 Miglia.

Il Museo Mille Miglia di Brescia, dallo scorso anno, contribuisce all'organizzazione del montepremi oltre ad offrire a tutti i concorrenti presenti alle premiazioni biglietti invito al museo.

Tutte le immagini del concorso saranno pubblicate sul sito dell'Associazione e le vincitrici verranno inserite nel libro fotografico edito da 1000 Miglia srl.

### ISCRIZIONE ONLINE GRATUITA

[www.brunoboni.it](http://www.brunoboni.it)

- Iscrizione compilando online la pagina personale di adesione su : [www.brunoboni.it](http://www.brunoboni.it) dal 1 al 28 maggio 2018.
- Ritiro Pass Photo presso Mostra permanente dell'Associazione presso la sala Pia Marta in via San Faustino 70, dalle 11 alle 19 del 15 maggio e dalle 9 alle 12 del 16 Maggio 2018.
- Inserimento di una (1) fotografia digitale nella pagina personale dell'iscritto su [www.brunoboni.it](http://www.brunoboni.it) : dal 15 al 28 maggio 2018.
- Premiazione: Salone Vanvitelliano a Palazzo Loggia ore 11 del 9 giugno 2018.

### PREMI IN PALIO




- 1° Premio Trofeo Vittoria Alata Automobile Club Brescia  
Fotocamera Reflex Digitale NIKON D7500  
Obiettivo 18/140 - Free Photo
- 1° Premio Speciale alla brescianità  
Coppa Argento Famiglia Boni
- 2° Premio Coppa VCB Securitas  
Orologio ufficiale Club Mille Miglia Franco Mazzotti
- 3° Premio Targa Comune di Brescia  
Abbigliamento Ufficiale 1000 Miglia Srl
- 4° Premio Coppa Castrol  
abbigliamento ufficiale Club Mille Miglia Franco Mazzotti
- 5° Premio Coppa Confesercenti Brescia  
Premio Museo Mille Miglia
- 6° al 15° Premio Coppe VCB Securitas

A tutti i premiati diploma su carta pergamena



1° PREMIO  
NIKON D7500 18/140



LIBERA L'IMMAGINE

PREMIO ALLE DAME FREE PHOTO  
BORSA BARBER SHOP  
(vedi Regolamento)



PREMIO CATEGORIA  
SMARTPHONE  
NIKON COOLPIX A900  
(vedi Regolamento)



VEDI REGOLAMENTO - ASSOCIAZIONE BRUNO BONI - [www.brunoboni.it](http://www.brunoboni.it) - [info@brunoboni.it](mailto:info@brunoboni.it)

[www.intra-tt.it](http://www.intra-tt.it)

**INTRA**  
extended life components

**Intra S.r.l**

Via G. di Vittorio, 12/14 Località Baitella 25045 - Castegnato (Bs)  
tel: +39 030 366551 / +39 030 2148001 - mail: [info@intra-tt.it](mailto:info@intra-tt.it)

# Registro 1000 Miglia

Lo scorso 21 marzo, al Salone Techno Classica Essen, è stato presentato il Registro riservato automobili della 1000 Miglia



**G**li scopi che 1000 Miglia Srl e Automobile Club Brescia - in collaborazione con il Museo Mille Miglia e gli Enti citati - si pongono sono i seguenti: catalogare, censire e certificare i singoli esemplari che abbiano preso parte ad almeno una delle ventiquattro edizioni dal 1927 al 1957, identificati dal numero di telaio o di targa; regolamentare e certificare i modelli di vettura partecipanti ad almeno un'edizione dal 1927 al 1957. A tal fine, sotto l'egida Registro 1000 Miglia, sono stati istituiti due archivi che fungeranno da enti certificatori o della partecipazione ad una delle edizioni originali dal 1927 al 1957, oppure della idoneità all'iscrizione e alla partecipazione alle edizioni rievocative, rispettivamente denominati Competitor Mille Miglia 1927/1957 Cars ed Eligible Mille Miglia Cars. L'iscrizione al Registro 1000 Miglia sarà riservata esclusivamente a vetture, costruite prima del 31 dicembre 1957.

la prima regola del Registro 1000 Miglia sarà di operare con la massima trasparenza e cautela; questo presupposto è il fondamento della collaborazione stretta con ACI Storico, ACI Sport e FIVA, la Fédération Internationale des Véhicules Anciens, i sodalizi che a livello italiano e internazionale sovrintendono alla certificazione delle automobili d'epoca.

Gli organi che comporranno il Registro 1000 Miglia saranno il Comitato Scientifico, il Comitato di Gestione e il Comitato d'Onore. Oltre al Presidente dell'Automobile Club di Brescia, Piergiorgio Vittorini e a quello di 1000 Miglia Srl, Aldo

Bonomi - entrambi nostri soci onorari - tra le persone che faranno parte dei primi comitati ci sono anche alcuni nostri soci, come Giuseppe Cherubini, Bruno Ferrari, Marc Gessler e Marco Mottini, con Paolo Mazzetti nominato da 1000 Miglia Srl Presidente del Comitato di Gestione. Il Presidente del Club Mille Miglia, Alfredo Coppellotti, farà parte del Comitato d'Onore. L'iscrizione del veicolo al Registro, a partire dal 2019, semplificherà l'iscrizione alla rievocazione della 1000 Miglia; entro un prossimo futuro la partecipazione alla 1000 Miglia rievocativa sarà consentita esclusivamente alle vetture certificate dal Registro. //

Informazioni, da fine maggio, su: [www.registro1000millemiglia.it](http://www.registro1000millemiglia.it)



Ad Essen, Dominik Fischlin, in rappresentanza di FIVA, Aldo Bonomi e Paolo Mazzetti presentano il Registro 1000 Miglia

# CON FAMILA E' FIDUCIA SPESA BENE

Da Famila **risparmi**  
e non rinunci alla **qualità**.  
Perchè?

- La **qualità** è alla portata di tutti.
- E' il supermercato di **fiducia** che ascolta i bisogni del cliente.
- Ha promozioni mensili che offrono **risparmio** e **convenienza** tutti i giorni
- Garantisce **specializzazione** e **scelta** in risposta alle esigenze di tutta la famiglia

famila

## Entra in MY FAMILA, tanti vantaggi per te.

Iscriviti su **famila.it**, scegli il tuo punto vendita e trova le **promozioni**.  
**Risparmia** sulla spesa con tante **offerte** su misura e servizi esclusivi.  
Tante **ricette** e idee per tutta la famiglia.



## Entra nel CLUB FAMILA. Ogni giorno vantaggi con la carta fedeltà.

Con la **Carta Club Famila** puoi avere in esclusiva **offerte speciali**, **sconti** sui prodotti e **raccolte punti**, oltre a essere sempre informato sulle iniziative speciali riservate ai titolari. **Averla è facile** e soprattutto **gratis**: basta compilare il modulo di adesione presso il tuo Famila.



**famila**  
Con noi sei in famiglia.



COMUNE DI BRESCIA



dal cinema alla pubblicità,  
la leggenda " *Donne e Motori* "  
attraverso le immagini  
che ne hanno alimentato il mito

auto

# La donna è mobile

from the opera *Rigoletto*  
Giuseppe Verdi (1813-1901)



1000  
MIGLIA >

a cura di  
Renato Corsini e Paolo Mazzetti  
in collaborazione con  
Pirgiorgio Vittorini

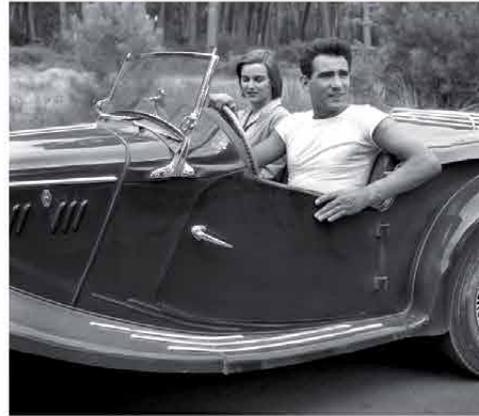
MO • CA brescia via moretto 78  
dal 15 maggio  
al 1 luglio 2018



# La donna è <sup>auto</sup>mobile

from the opera *Rigoletto*  
Giuseppe Verdi (1813-1901)

dalla "Dolce Vita" del boom economico  
alle "veline" adagiate sui cofani bollenti di macchine da sogno,  
l'iconografia di un fenomeno di costume



# La donna è <sup>auto</sup>mobile

from the opera *Rigoletto*  
Giuseppe Verdi (1813-1901)

dall' "automobile è femmina" di Gabriele D'Annunzio  
alle immagini della MilleMiglia nella cronaca  
di una giornata della "corsa più bella del mondo"



# La donna è <sup>auto</sup>mobile

from the opera *Rigoletto*  
Giuseppe Verdi (1813-1901)

dal cinema alla pubblicità,  
la leggenda "Donne e Motori"  
attraverso le immagini che ne hanno alimentato il mito





Home system, daily inspired



Flagship store Gioia8  
via M.Gioia 6/8, Milano

[novamobili.it](http://novamobili.it)

NOVAMOBILI

[www.officialphotographersrls.com](http://www.officialphotographersrls.com)





OFFICIAL PHOTOGRAPHER





INDUSTRIAL COMPONENTS

Your partner  
for automotive  
solutions!



INDUSTRIAL COMPONENTS  
[www.vgvusa.us](http://www.vgvusa.us)



A COMPANY OF VGV GROUP

[www.minimecsrl.com](http://www.minimecsrl.com)

**VGV S.r.l.**

Via Isorella, 49/51  
25012 Calvisano (BS) Italy  
t. +39 030 9934010  
f. +39 030 9934372  
[info@vgvsrl.com](mailto:info@vgvsrl.com)  
[www.vgvsrl.com](http://www.vgvsrl.com)



# Il nonno, Archimede e l'officina delle Mille Miglia

## Ricordo di Emanuele Garatti Prati

Il nonno Vittorio Prati, classe 1913, giovanissimo e promettente meccanico di automobili trasferitosi a Brescia negli anni Trenta, da Botticino, entrò in contatto e divenne amico di un famoso pilota della O.M., Archimede Rosa.

**C**lasse 1899, storico collaudatore delle Officine Meccaniche, a Rosa mancò soltanto la vittoria alla Mille Miglia: nel 1927, fu terzo, mentre nel 1928 chiuse secondo insieme al fondatore, Franco Mazzotti. L'anno dopo, il 1929, con Giuseppe Morandi, ottenne il medesimo sfortunato risultato, mentre nel 1930 fu settimo assoluto. Nel 1931, sempre con Morandi, fu terzo assoluto.

In compenso, nel 1929, sempre al volante di una O.M. vinse il Giro di Sicilia, ripetendo la vittoria nel 1931, in compagnia di Morandi. >









Ritiratasi la O.M., nel 1932 Rosa corse la Mille Miglia con una Bugatti e nel 1933 con un'Alfa Romeo 8C 2300, in compagnia del cremonese Auricchio, il famoso industriale caseario. Grazie alla sua esperienza, nel 1934 Rosa fu assunto dalla Scuderia Ferrari: in quell'anno, insieme al francese Louis Chiron, fu di nuovo terzo assoluto alla Mille Miglia, al volante di una Alfa Romeo 8C 2600 Monza della Scuderia.

Alla Mille Miglia 1935 fu decimo assoluto, con Gianfranco Comotti. I due bresciani corsero insieme pure il Giro d'Italia e la Targa Abruzzi, chiudendo secondi assoluti in entrambi i casi.

Rosa e Comotti corsero insieme molte altre volte: alla Mille furono costretti al ritiro con una Talbot-Lago 105 e con una Delage D6. Dopo la guerra, nel 1948, Rosa corse la Targa Florio insieme ad Emilio Romano, che un mese dopo vincerà la Mille Miglia, mentre lui non arrivò al traguardo con un'Alfa 6C 2500.

Su un totale di quindici partecipazioni alla Freccia Rossa, l'ultima avvenne nel 1949, a fianco Filippo Tassara - poco dopo eletto presidente di ACI Brescia - su una Cisitalia 202.

A soli 54 anni, Archimede Rosa morì il 28 ottobre 1953.

Da sempre, nella nostra casa, abbiamo conservato un prezioso ricordo di Archimede: una fotografia

originale da lui regalataci che lo ritrae a bordo di una Bugatti, probabilmente quella con la quale corse la Mille Miglia del 1932.

Nel 1934, a soli ventuno anni, il nonno acquistò dallo stesso Archimede Rosa la sua storica officina di Via Pusterla 16, nonché tutta la relativa attrezzatura, avviandosi verso una promettente carriera di bravo e capace meccanico. A interromperla, qualche anno dopo, purtroppo furono la guerra e la successiva prigionia in Africa. L'attività fu ripresa solo alla fine del conflitto; negli anni che seguirono, Vittorio Prati dovette riacquistare una nuova officina ricreando la propria stabilità economica. Fu solamente nel 1955 che riuscì così a guadagnarsi la partecipazione - in coppia con l'amico Elia Filippini, storico concessionario Piaggio - alla tanto ammirata ed agognata "grande corsa", al volante della sua Fiat 1100 103, da lui stesso preparata.

La corsa di quell'anno - rimasta negli annali come l'edizione dei record, vinta come tutti sappiamo da Stirling Moss a 157 km/h di media - vide nonno Vittorio arrivare al traguardo, spinto dalla sua grande passione e capacità, in sedici ore, cinquanta minuti e due secondi, ottenendo anche un premio di categoria.

Tra i cimeli di famiglia, ci sono pure sono alcuni





documenti molto interessanti, relativi alla cessione dell'officina da parte di Rosa al nonno, nella quale i due contraenti si concedono qualche dilazione e appongono le proprie dichiarazioni, come la titolarità di una vettura Fiat 509.

Di simpatico rilievo è la dicitura apposta da nonno Vittorio in calce al contratto, nella quale si afferma: *«Dichiaro di dover al Sig. Archimede Rosa la somma di Lire 300 e devo pagare io la cena!»*. Contratti e galantuomini d'altri tempi. //



SCUDERIA  
—  —  
*Classiche*



AMORE PER LE AUTO SPORTIVE

**Scuderia Classiche GmbH**

Lugano | Switzerland

[scuderiaclassiche.com](http://scuderiaclassiche.com)

# *AutoClass*

VINTAGE & CONTEMPORARY CARS

SINCE 1975



BUGATTI T37  
1927



MERCEDES 300 SL GULLWING  
1955

[WWW.AUTO-CLASS.NET](http://WWW.AUTO-CLASS.NET)



# Il Presidente chiude il 2017 e apre il 2018

di Ugo Gussalli Beretta

**N**el tradizionale incontro di fine stagione della Scuderia, il Presidente Ugo Gussalli Beretta ha preso la parola: riportiamo quasi integralmente le sue dichiarazioni:

*«Dopo essere stato vice Presidente della Scuderia Brescia Corse, fondata da Alfredo Belponer nel 1964, trascorsi più di cinquant'anni da quella storica data, sono felice di essere qui con tanti amici a festeggiare una nuova stagione.*

*Di per sé è sicuramente un risultato straordinario poter festeggiare i più di mezzo secolo di Brescia >*



A destra:  
Valerio Bocelli, Donato Benetti e il Presidente Ugo Gussalli Beretta



1. Emiliano Monella e Matteo Belotti ricevono l'investitura quali nuovi soci della Scuderia

2. Ferruccio Nesi premiato per l'attività automobilistica del 2017

3. Enio Tosi premiato per l'attività automobilistica del 2017

4. Giulio Olivini premiato per l'attività automobilistica del 2017

*Corse, un nome e una storia che tutti ci invidiano e che è nostro dovere conservare e tramandare nel più puro spirito sportivo.*

*Non è sempre stato facile adattarsi al cambiamento, alle difficoltà sia in ordine economico sia per quanto riguarda il tener vivo l'interesse e la passione dei soci. Ad ogni riunione del Consiglio ci piace rimetterci in discussione, cercare nuovi stimoli, spronare i soci a fare più gare e risultati migliori.*

*Viviamo in un mondo sportivo che fonda le sue basi su aspetti prettamente economici, in cui gli interessi individuali prevaricano quelli della collettività. Anche per questo motivo, nel corso degli anni ci siamo trovati, nostro malgrado, a dover rinunciare a piloti e soci che non hanno colto lo spirito della nostra Scuderia.*

*E lo spirito di Brescia Corse si fonde invece con quello dell'AIDO: a testimonianza di ciò, continuiamo a sostenere il "TROFEO AIDO", giunto nel 2018 alla sua 18° edizione, allo scopo di diffondere gli ideali della donazione degli organi».*

È stato quindi il segretario Donato Benetti a ricordare che: «Tutto quello che facciamo non sarebbe possibile senza l'aiuto l'impegno e la generosità dei nostri sponsor, che sono la storica **"Beretta"**, già sponsor della **"Prima Scuderia"**, le **Rubinetterie Bresciane Bonomi e Sifral**, rappresentate dal nostro Vice Presidente Aldo Bonomi e dal nostro socio, nonché suo fido co-equipier Angelo Simonelli.

*Un grazie particolare anche al nostro Consigliere Sandro Bertoli, che ha offerto i magnifici piatti oggetto delle premiazioni di quest'anno. Grazie alla loro passione hanno dedicato risorse economiche che in questi periodi non è facile reperire.*

*Infine abbiamo realizzato con la collaborazione di Roda un omaggio particolare, una sciarpa personalizzata con i colori della Brescia Corse»*

Dopo gli interventi, sono stati presentati i nuovi soci per il 2108 che sono Matteo Belotti ed Emiliano Monella. //





5



6



7



8

**5.** Elena Magionami premiata per l'attività automobilistica del 2017

**6.** Mattia Colpani premiato per l'attività automobilistica del 2017

**7.** Claudio Seddio premiato per l'attività automobilistica del 2017

**8.** Massimo Bettinsoli premiato per l'attività automobilistica del 2017





14

9. Valerio Bocelli  
premiato per l'attività  
automobilistica del 2017

12. Marco Gatta  
premiato per l'attività  
automobilistica del 2017

10. Paolo Cristiano  
premiato per l'attività  
automobilistica del 2017

13. Eugenio Piccinelli  
premiato per l'attività  
automobilistica del 2017

11. Maurizio Colpani  
premiato per l'attività  
automobilistica del 2017

14. Osvaldo Peli  
premiato per l'attività  
automobilistica del 2017



15



17



16



18

15. Bruno Ferrari  
premiato per l'attività  
automobilistica del 2017

18. Il Vice Presidente  
Aldo Bonomi e Angelo  
Simonelli ricevono il  
riconoscimento quali  
sostenitori della Scuderia

16. Alessandro Girardi  
premiato per l'attività  
automobilistica del 2017

19. Il Presidente Ugo  
Gussalli Beretta riceve  
il riconoscimento  
quale sostenitore della  
Scuderia

17. Angelo Senici  
premiato per l'attività  
automobilistica del 2017



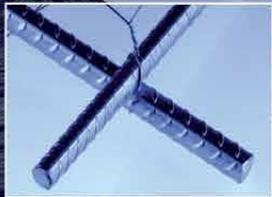
19

# VALBRUNA

Stainless Steels, Nickel Alloys & Titanium Long Products



Squares



Rebar



Wire

Ingots



Rounds



Billets



Wire Rod



Flats



Hexagons



Angles



**ACCIAIERIE VALBRUNA**

High quality is our standard

[www.valbruna-stainless-steel.com](http://www.valbruna-stainless-steel.com)

**ACCIAIERIE VALBRUNA**

Viale della Scienza, 25 36100 Vicenza - ITALY

Tel. +39 0444 968211 Fax +39 0444 963836

e-mail: [info@valbruna.it](mailto:info@valbruna.it)

**VALBRUNA SLATER STAINLESS INC.**

2400 Taylor Street West 46801 Fort Wayne, IN - USA

Tel. +1 260 434 2800 - Fax. +1 260 434 2801

e-mail: [info@valbruna.us](mailto:info@valbruna.us)



COPPA FRANCO MAZZOTTI  
RIEVOCAZIONE DEL 1° GRAN PREMIO BRESCIA 1940  
ARRIVO

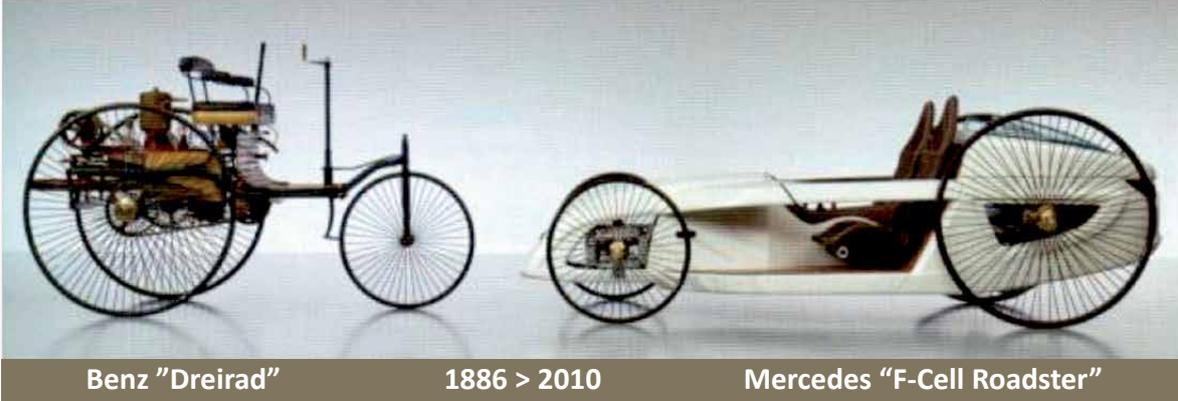
HSU 486

Alfa Romeo

COPPA FRANCO MAZZOTTI

LIBI Banca  
COPPA FRANCO MAZZOTTI  
WALLACE Aido

# L'AUTOMOBILE: SOSTENIBILITÀ DI UN SOGNO



Benz "Dreirad"

1886 &gt; 2010

Mercedes "F-Cell Roadster"

Continua la pubblicazione dell'Enciclopedia interrogativa su **125 Anni di Evoluzione** 'L'Automobile sostenibilità di un Sogno' ad opera del nostro socio belga Dominique Cruyt.

I primi capitoli sono visibili sul nostro sito [www.clubmillemiglia.eu](http://www.clubmillemiglia.eu).

In questo numero della **Freccia Rossa** continuiamo le competizioni con la seconda parte dell'anno 1901. Dopo il primo Giro d'Italia automobilistico della storia e la seconda Coppa Gordon Bennett, parteciperemo alla corsa Parigi-Berlino e vedremo, in Italia, come un Principe, il Duca degli Abruzzi, ha promosso l'industria nazionale. Queste pagine scritte in francese sono state tradotte da Letizia Giani, con l'aiuto di Laura Bonzi e Massimo Meli.



Con le mani dentro la bocca del Leone-Peugeot, Dominique Cruyt prepara la **1000miglia** 2018.

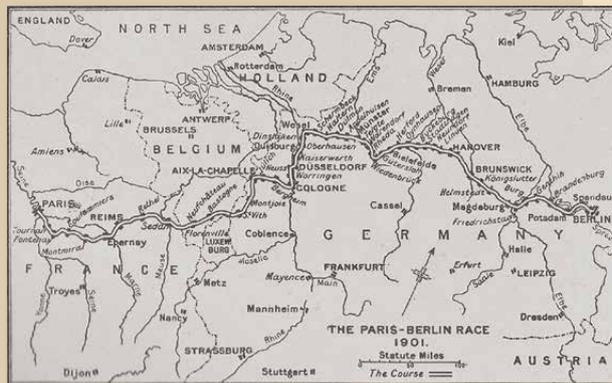
## 27-29 GIUGNO, PARIGI-BERLINO



L'idea dell'Automobile Club di Francia (ACF) di organizzare una corsa tra Parigi e Berlino non piaceva a tutti. Il ricordo della guerra tra la Francia e la Prussia di Bismarck nel 1870-71 era

ancora vivo e i revansisti trovavano un'eco al loro malcontento nella stampa autofobica. Il giornale **LA PETITE REPUBLIQUE** scriveva righe al veleno: «...da ieri sulle strade che collegano Parigi a Berlino si è compiuto un vero e proprio atto di pericolosa follia. Le automobili vi circolano a velocità che possono raggiungere solo i treni rapidi. La partenza di tutti questi pirati della strada è avvenuta tra la puzza di petrolio e acetilene in mezzo ad un barlume di incendio. Un migliaio di strani individui gesticolavano, vestiti di cuoio e maschere di vetro nero, mentre in un'orribile cacofonia, il baccano dei motori e i muggiti delle trombe laceravano l'aria e svegliavano le persone oneste» e il giornale **L'AUREOLE** aggiungeva: «...la strada non appartiene più a tutti, visto che a milionari sfaticati piace abbandonarsi ai propri piaceri...».

Di fronte a questa valanga di critiche, l'organizzazione dell'ACF doveva essere irreprensibile dal momento che il numero dei partecipanti superava il centinaio, una cifra record per una corsa internazionale.



La corsa di velocità di 1.198 km in 3 tappe era preceduta da una prova per 'turisti' in 8 tappe su un itinerario leggermente differente.

Il regolamento della corsa di 'velocità', era pertanto preciso:

- » le vetture alla fine della tappa raggiungevano un parco chiuso, dove gli interventi dei meccanici erano limitati ad un quarto d'ora la sera e ad un'ora la mattina;
- » alcune vetture ufficiali scortavano la carovana per garantire il corretto svolgimento della gara (v.foto pag.230);
- » l'attraversamento delle città era stato neutralizzato;
- » si contavano 53 controlli cronometrici;
- » in Germania c'erano più di 2000 commissari, cioè 2 per ogni chilometro, senza contare i poliziotti e i militari onnipresenti!



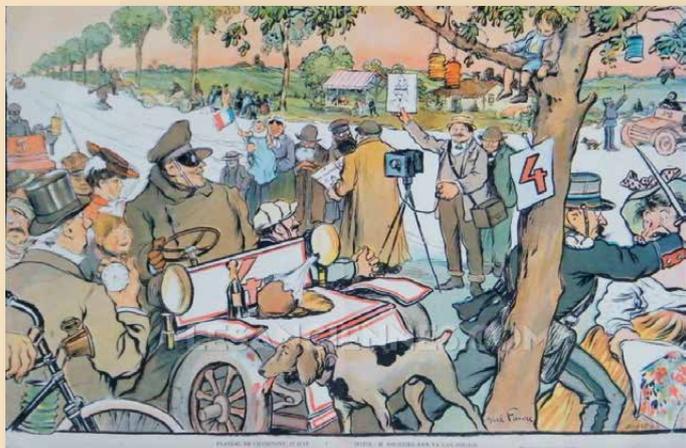
Tra i 'turisti', la moglie del presidente dell'ACF, Madame de Zuylen, alla guida della sua **Panhard & Levassor**, si era protetta dal freddo con una discreta sciarpa di visone.

### 1<sup>a</sup> tappa Parigi-Aix-la-Chapelle (456km)

Il 27 giugno, la partenza ebbe luogo a Champigny (a 15km da Parigi). Dei 170 iscritti, 109 equipaggi perfettamente allineati suddivisi in quattro categorie: min.700kg, 700kg-400kg, vetturine 400kg-250kg e motocicli.



Allineata davanti all'albero con affisso il suo numero, la **Panhard & Levassor 40cv n°18** di Clément.





Riunire all'alba una folla così numerosa era prova della nascente passione per l'automobile, considerando che per arrivare così presto alla partenza ci si era dovuti accampare sul posto oppure avere fatto il viaggio di notte dopo una serata brindando champagne.



Tra le curiosità c'erano due nuove **Mercedes** (nella foto la n°12 di Degrais), ma il vero motivo sia di interesse che di incredulità era la presenza al volante della **Panhard & Levassor 40cv** n°122 di Camille du Gast, 1<sup>ma</sup> donna nella storia ad avventurarsi in una corsa internazionale.



*Camille du Gast concluse la corsa ad un onorevole 33° posto.*

Oltre ad essere pianista nei concerti, era una sportiva completa (slittino, alpinismo, paracadutismo, scherma, equitazione, vela). Durante la sua lunga vedovanza, fu un'ardente

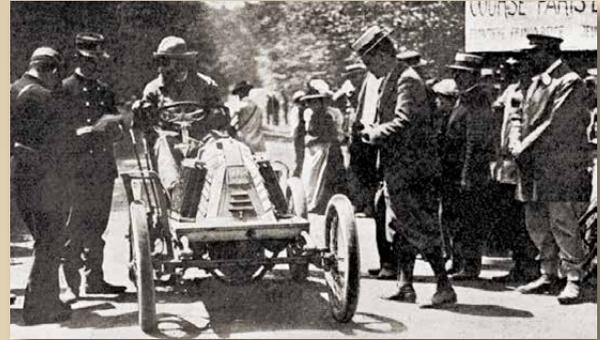
femminista e al tempo stesso presidente dell'Associazione per la Protezione degli Animali, un cumulo di funzioni che provocava sarcasmo tra i suoi (falsi) amici.

Dal 2° chilometro, la **Serpollet** inaugurò la lista degli abbandoni, ma non furono solo le vetture a vapore ad avere noie: le **Panhard & Levassor** di Jarrott con una molla rotta e quella di Clément con uno pneumatico stallonato, la **De Dietrich** di Noirel che surriscaldava, senza dimenticare gli usuali slittamenti, forature, scontri, così come pure cani schiacciati.



In testa, Fournier con la sua **Mors** n°4 approfittò dei rettilinei della regione Champagne per superare il suo collega Hourgières e portarsi davanti a tre **Panhard & Levassor**.

La vigilanza dei loro doganieri nazionali non impedì ai tedeschi di riservare una calorosa accoglienza alla carovana. Ai manifesti di benvenuto scritti in francese, si aggiunsero una pioggia di mazzi di fiori, così come pure le fanfare che intonavano la 'Marsigliese'.

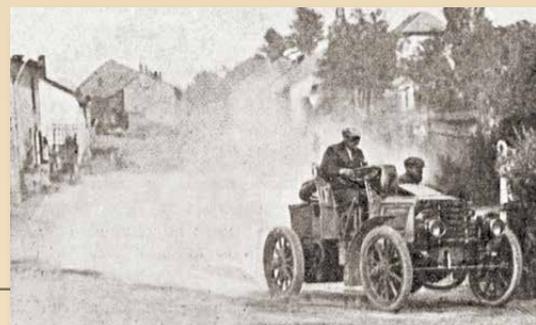


*Senza fare eccezioni per la gara, alla frontiera belgo-tedesca veniva verificato ogni documento della Renault di Louis Renault.*

L'epilogo euforico della 1<sup>a</sup> tappa non deve far dimenticare nè l'abbandono di un terzo dei concorrenti, né soprattutto l'incidente mortale nei dintorni di Reims. Ecco qui un estratto del verbale redatto dal commissario di polizia: «Quando la **Mors** di Mr. Brasier arrivò a Maison-Blanche, il giovane Brevet volle attraversare la strada. Il pilota, vedendolo, fece girare la vettura nella direzione opposta, e in questo preciso momento, il bambino incurante del pericolo o spaventato, tornò sui suoi passi, mentre Mr. Brasier non essendo più in grado di deviare di nuovo la sua automobile, gettò a terra il piccolo imprudente».

La polizia locale, testimone del dramma, non esitò a permettere al pilota di riprendere la strada. Ma a Parigi, tra i Deputati ostili all'automobile, tutti i pretesti furono buoni per ottenere il divieto delle corse e non si tenne alcun conto delle circostanze dell'incidente.

Tuttavia niente poteva essere rimproverato all'ACF, che aveva realizzato una prevenzione senza precedenti attraverso una campagna di manifesti e un onnipresente servizio d'ordine.



*La Panhard & Levassor del servizio d'ordine mobile dell'ACF precedeva la corsa e vegliava affinché la carreggiata fosse sgombra.*



Se **Panhard & Levassor** salvarono l'onore nella categoria delle vetture leggere '400-700 kg' grazie alla 12cv di Giraud (foto), la **Mors** di Fournier vinse la 1ª tappa della categoria 'regina' con 6' e 19" di anticipo sulle **Panhard & Levassor** di de Knyff e Voight. La **Mercedes**, poco abituata alle corse di durata, ma per la quale la posta commerciale in Germania era importante, terminò solo 14° ad 1 ora dal vincitore.

2ª tappa: **Aix-la-Chapelle-Hannover (445km)**



Sia all'arrivo che alla partenza, la città di Aix-la-Chapelle aveva preparato una grandiosa accoglienza decorando le strade con i colori francesi.



Dopo il fallimento del giorno precedente, le **Panhard & Levassor** intendevano rispondere sin dalla partenza verso Hannover, con l'attacco di Girardot (foto). Nonostante la nebbia, questi non esitò a correre con le sue 'goggles' piene di vapore e si fece riprendere prima di Hannover da tre **Mors**, delle quali quella di Fournier, che, arrivando 2ª, rinforzò la sua posizione di leader nella classifica generale.

**Panhard & Levassor** (21) e **Mors** (6) erano i brands più rappresentati. Charles Stewart Rolls aveva appena acquistato una di queste sei **Mors** 60HP per partecipare alla Parigi-Berlino con il n°33.

Sulle pessime strade tedesche, gli elementi di fissaggio del radiatore della **Mors** di Rolls si sarebbero presto rotti. Poiché la garanzia sull'automobile non era ancora una pratica comune e l'incidente avrebbe comunque significato un lungo lavoro di saldatura, se non addirittura l'abbandono, Rolls non aveva altra soluzione se non quella di sbrogliarsela sul posto.

Con il suo meccanico Claude Crompton, riuscì a tenere il radiatore al suo posto con l'aiuto di corde e delle loro stesse cinture. A causa delle vibrazioni della strada, furono comunque costretti a frequenti fermate per restringere questo fissaggio di fortuna. Ad Hannover, la **Mors** di Antony (foto) era arrivata da 6 ore, quando Rolls tagliò il traguardo.

Occorrono situazioni critiche per costruire la leggenda dei grandi piloti e la stampa è disposta ad essere complice pur di riempire le colonne dei giornali. La reputazione di C. S. Rolls era quella di un gentleman-driver, e presto si distinguerà come pioniere dell'aviazione.

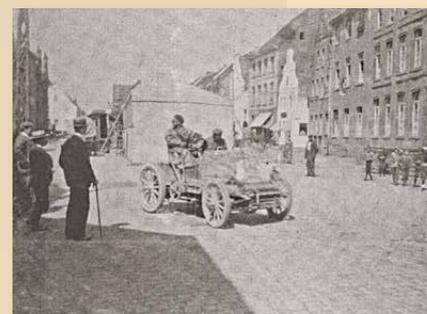
Questa foto, scattata prima dell'incidente meccanico da un ammiratore tedesco al passaggio dell'onorevole C.S. Rolls al mercato di Kaiserswert (a nord di Düsseldorf), gli fu inviata il giorno seguente in Inghilterra con una parole cortese, scritta in francese, la lingua usata dalla nobiltà europea.



Classificato 16° all'inizio del secondo giorno, Rolls non sospettava certo, salendo sulla sua auto, che avrebbe vissuto una giornata terribile...



'Never mind, never surrender': è questo lo spirito tipicamente britannico che animò Rolls per raggiungere Hannover con la sua **Mors** nell'oscurità della notte.



Monsieur  
 Nous avons l'honneur de vous envoyer cette carte  
 postale avec la photographie de votre automobile que  
 nous avons prise à Kaiserswert au moment où vous  
 nous avez passé le marché de cette ville vendredi  
 matin, 26 juin à 10-16 h. Nous espérons que vous  
 êtes bien arrivé à Berlin et que vous avez trouvé  
 les Berlinviens très aimables. Avec nos  
 nos salutations sincères  
 Elsa Schlegel  
 H. K. O'Connor  
 Krefeld 30. Juin 1901  
 A. P. V. P. Paul Schuler, Krefeld, Bismarckstr.  
 29

### 3<sup>a</sup> tappa Hannover-Berlino (297km)

Quest'ultima tappa fu breve e accidentata, poichè la nebbia del primo giorno si era intensificata. Già senza la nebbia, la polvere alzata dalle vetture riduceva la visibilità al punto che l'ACF aveva imposto per sicurezza uno scarico su ogni bolide. I piloti più temerari (o incoscienti) non esitavano a sorpassare alla cieca: in una prima manovra si portavano a sinistra e, se la nuvola di polvere impediva loro la visuale all'altezza della vettura che stavano sorpassando, alzavano la testa per lasciarsi guidare dalla sommità degli alberi che si trovavano lungo le strade... ma le strade non sono eternamente diritte!

Fu così che Degrais al volante della sua **Mercedes**, si era avvicinato alla **Mors** di Hourgières per sorpassarla. Con la vista ostruita, seguì l'allineamento degli alberi, ma una curva brusca lo fece andare dritto nei campi. Per fortuna ne uscì indenne dopo diversi ribaltamenti.

La **Panhard & Levassor** 40cv di Charron vinse quest'ultima tappa. Nel campo di **Mors** si aspettava Fournier con inquietudine. Fournier arrivò 5° a 22' dal vincitore del giorno. Il suo vantaggio di più di un'ora nella classifica generale gli permise di vincere la prova davanti a Girardot e Charron su **Panhard & Levassor**.

Louis Renault, autore di una notevole ultima tappa, vinse da fuoriclasse la sua categoria, piazzando 4 **Renault** tra le prime 5 vetturine.



A Berlino, era al suono di una tromba adornata dall'aquila imperiale, che un araldo annunciava l'arrivo dei concorrenti.



All'ippodromo, 50.000 berlinesi applaudirono la **Mors** n°4.



Osservate la sagoma dell'uomo che gira con le braccia pendenti dietro la vittoriosa **Mors**. Invece di prendere parte all'euforia, Louis Mors osserva la sua trasmissione con preoccupazione, come se avesse un pessimo presentimento.

In effetti Fournier era lontano dall'immaginare di aver vinto per un pelo con una fortuna incredibile, mentre Louis Mors aveva visto giusto: la cinghia di trasmissione della **Mors** era in agonia e morì all'uscita dell'ippodromo, lontano dalle ovazioni del pubblico, senza che nessuno se ne rendesse conto. Tutto ebbe fine con una sfilata trionfale a Berlino fino alla Porta Brandeburgo, che la vittoriosa **Mors** non riuscì a raggiungere dopo aver divorato 1198 km alla velocità media di 71 km/orari!



Nel frattempo, Fournier intende approfittare del momento. Gli viene data una 'magnum' di birra, che inghiotte 'ad fundum': senza dubbio per un francese, trionfatore in terra tedesca con una vettura francese, questo succo di luppolo doveva avere il gusto dello champagne.

## Parigi-Berlino: Marketing o Laboratorio?

Dopo la prestazione della **Mercedes** ad inizio anno a Nizza (v.pag.220), l'industria francese riaffermò la sua supremazia grazie al successo di **Mors** (1<sup>a</sup>). Anche **Panhard & Levassor** si mostrò soddisfatto con la vittoria nella categoria 'vetture leggere' e rievocava tutte le corse dal 1895 nel suo **Marketing**.

**PARIS-BERLIN**  
(Vitesse)  
**1<sup>er</sup> LOUIS RENAULT**  
Battant  
toutes les Voitures légères  
ou  
**VOITURETTE**  
**RENAULT FRERES**

CATEGORIE VITESSE:  
**5 Partants, 5 Arrivants**

CATEGORIE TOURISTES:  
**2 Partants, 2 Arrivants**

**SANS COMMENTAIRES !**

RENAULT Freres, 150, rue de Valenciennes, BILLANCOURT



*Talvolta si dimentica di menzionare la marca del veicolo, raramente però quella del produttore degli pneumatici... vale a dire l'importanza degli pneumatici!*

Questi non furono i soli insegnamenti della Parigi-Berlino:

» le prestazioni delle **Renault** avevano talmente impressionato che la pubblicità poteva accontentarsi di un semplice **SANS COMMENTAIRES !** Louis Renault aveva dominato la categoria 'voiturette' alla media di 59km/orari. Niente male per un'automobile di 395kg e 8 cv!

» **Michelin**, impiantato in ogni tappa con un deposito di pneumatici nuovi (foto), si vantò di avere equipaggiato i vincitori di ciascuna categoria. La crescente qualità dello pneumatico era indispensabile per i progressi dell'automobile, visto che permetteva di aumentarne la resistenza alla crescente potenza, la velocità e il peso. Le strade erano tappezzate di chiodi di ferri di cavallo, ma gli pneumatici resistevano meglio alle forature e si stallonavano meno frequentemente. In gara questo faceva guadagnare un tempo considerevole; del resto Fournier aveva dichiarato che il vincitore sarebbe stato il concorrente che avrebbe avuto meno forature. Lui stesso ne aveva subite solamente 11 e comunque questo corrispondeva ad una buona percorrenza media di circa 100km tra una foratura e l'altra. Il meccanico della sua **Mors** n°4 era particolarmente abile visto che impiegava solo 9' per cambiare un pneumatico nonostante i numerosi bulloni di fissaggio di cui era dotato. Equipaggiando 44 vetture delle 51 che arrivarono a Berlino, **Michelin** aveva dominato sul suo concorrente tedesco **Continental**.

Dopo la Parigi-Berlino, nella stampa si ebbe diritto ad una sorta di **Marketing** nazionalista, come testimonia **Le Petit Journal**, che illustrò il 14 luglio, giorno della festa nazionale, il trionfalismo francese, sottolineando insidiosamente nell'articolo il modesto 15° posto della rivale tedesca, la **Mercedes** di Werner. Meno pomposamente, la stampa internazionale come il **SCIENTIFIC AMERICAN**, commentò l'aspetto sportivo della vittoria di Fournier.

La corsa fu **Laboratorio** di affidabilità. Su 31 vetture a benzina (+ di 700kg), si contarono solo 9 abbandoni, dei quali la maggioranza per incidente, che si attribuì al peso troppo elevato dei bolidi (1300kg). Nel 1902, questo peso sarà limitato ad un massimo di 1000kg. per le vetture da competizione.

L'assistenza tecnica era per i grandi marchi un vero e proprio **Laboratorio** ambulante. Almeno 77 meccanici, equipaggiati con pezzi di ricambio, furono mobilitati sia per le turistiche che per i piloti di velocità, a condizione di operare sulla strada durante la gara oppure non più di un quarto d'ora la sera nei Parchi Chiusi (v.p.229).



**PANHARD ET LEVASSOR**  
AU CAPITAL DE 5.000.000 DE FRANCS  
PARIS - 19, Avenue d'Ivry, 19 - PARIS

EXPOSITIONS UNIVERSELLES PARIS 1878 ET BRUXELLES 1877  
**GRAND PRIX**

EXPOSITION UNIVERSELLE DE PARIS 1900  
HORS CONCOURS. MEMBRE DE JURY

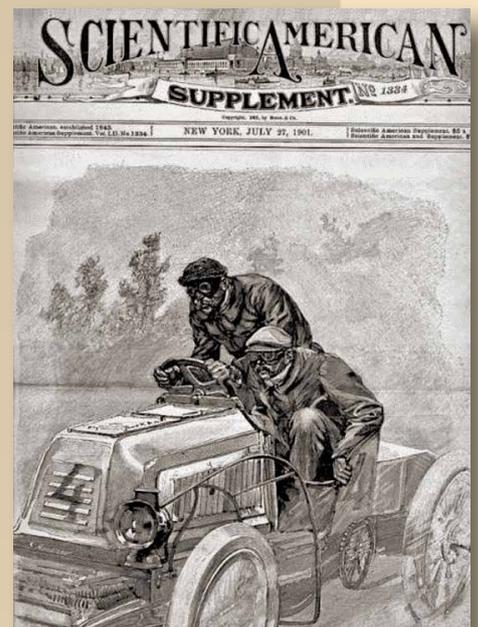
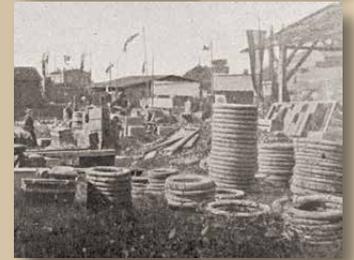
**COURSES DE VITESSE (Résultats officiels)**

Concours du "Petit Journal"	1894	1895
Paris-Bordeaux-Paris	1894	1895
Paris-Marseille-Paris	1896	1897
Paris-Dieppe	1897	1898
Paris-Trouville	1897	1898
Marseille-Nice	1898	1899
Paris-Bordeaux	1898	1899
Paris-Amsterdam	1898	1899
Paris-Bordeaux	1899	1900
Bordeaux-Epa	1899	1900
Tour de France	1899	1900
Paris-Ostende	1899	1900
Paris-Boulogne	1899	1900
Nice	1899	1900
Nice-Marseille	1899	1900
Coupe Gordon-Bennet	1900	1901
Paris-Toulon	1900	1901
Coupe Gordon-Bennet	1901	1902
Paris-Bordeaux	1901	1902
Paris-Bordeaux	1901	1902
Paris-Berlin	1901	1902

LA VOITURE GORDON-BENNET gagnée en 1900 et 1901 par la voiture Panhard et Levassor

**PREMIERS PRIX** et Voitures arrivées **PREMIERES** dans toutes les grandes Courses annuelles.

ENVOI FRANCO SUR DEMANDE DE CATALOGUE ILLUSTRÉ



...E NEL FRATTEMPO, IN ITALIA

...l'industria era troppo agli albori per rischiare nelle grandi competizioni europee; questo però non impedì agli organizzatori della settimana di Padova, programmata a fine giugno e contemporanea alla Parigi-Berlino, di svolgere e pubblicare un bel palmarès:

- ▶ Tonietti vinse lo sprint dei 10 km sul rettilineo Padova-Bovolenta, con una **Panhard & Levassor** 30HP a 90km/orari;
- ▶ Gasté, già vincitore l'anno precedente, vinse la prova del chilometro, sul triciclo **Soncin** a 83,3km/orari (v.p.203);
- ▶ Per la 1ª volta una corsa di durata si svolse su un circuito di 75 km tra Padova e Castelfranco Veneto, da percorrere quattro volte. Questa corsa, chiamata 'Coppa Italia',

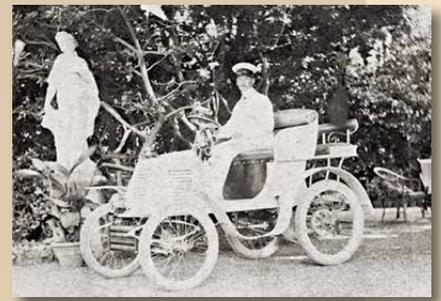
fu vinto alla media di 58km/orari dall'Ing. Guido Adami (un ex di **Prinetti & Stucchi** e costruttore effimero di automobili **Rondine** Firenze) precedendo altre due **Panhard & Levassor**.



**24 LUGLIO:  
(GROSSETO)-PIOMBINO-LIVORNO**

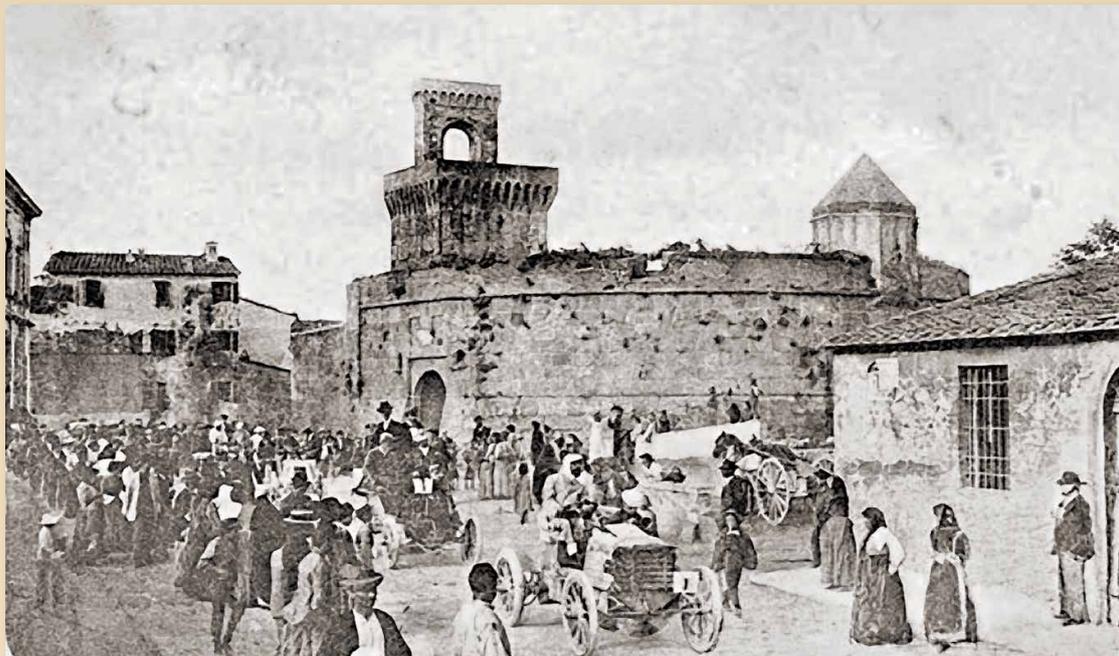
La Grosseto-Livorno, la 1ª corsa organizzata in Toscana, era stata accorciata della metà del tracciato, con partenza da Piombino, a causa della impraticabilità delle strade, dovuta ad una recente inondazione.

Il tragitto sull'antica Via Aurelia non copriva più di 82 km. Oltre alle consuete **De Dion-Bouton, Panhard & Levassor** e **Fiat**, furono presenti due nuovi arrivi che terminarono la prova con successo: le vetturine **Darracq** e **Florentia** (foto).



Alla partenza anche i motocicli, ma a causa delle intemperie nessun di loro terminò la corsa. L'automobile più veloce fu la **Fiat** 12HP 'Corsa' di proprietà del Conte Camillo della Gherardesca, che ebbe la brillante idea di affidare a Felice Nazzaro. Alla velocità di 44,7km/orari, il giovane campione precedette con ampio distacco la **Darracq** 12cv e soprattutto la potente **Panhard & Levassor** 32cv di Tonietti.

Due giorni dopo a Livorno, allo sprint dei 500 metri, tra Antignano e San Jacopo in Acquaviva, lo stesso Nazzaro su **Fiat** vinse in 25" (=72km/orari) secondo le pubblicazioni attuali; secondo invece il settimanale La France Automobile del 24 agosto 1901, fu preceduto dal pioniere fiorentino, il marchese Ginori, su **Bolide** in 22"2/5 (=80km/orari).



Alla partenza di Piombino, il sole del mattino che illuminava la 'Porta a Terra', fece dimenticare le inondazioni stradali che avevano obbligato gli organizzatori ad accorciare la corsa Grosseto-Piombino.

## 24 NOVEMBRE, UNA SFIDA PRINCIPESCA: DUCA DEGLI ABRUZZI CONTRO COLTELLETTI

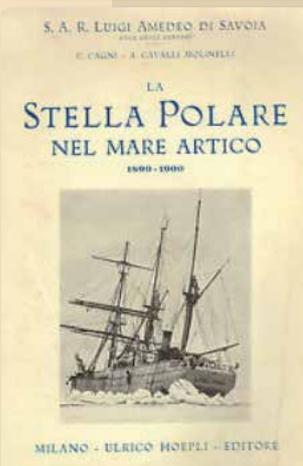


Luigi Amedeo di Savoia, Duca degli Abruzzi, figlio e cugino di Re, era appassionato di alpinismo e di esplorazione. Dopo una spedizione nell'Artico sulla Stella Polare, gli furono amputate due dita; cosa che però non gli impedì di lanciarsi in una nuova sfida: l'automobile...

Per avvicinarsi a questa nuova passione, poteva contare sul suo amico, il Cavalier Garibaldo Coltelletti, assicuratore di Genova e grande fan di **Panhard & Levassor**.

Ben presto l'allievo volle superare il maestro e in occasione di un pranzo a Montecarlo il Principe gli si rivolse così: *'...adesso che mi avete insegnato l'arte di guidare, bisognerà che vi batta con la Fiat, che Agnelli mi ha promesso'*.

Vista l'aura internazionale del principe, Agnelli si sentiva tanto onorato quanto preoccupato, perché qualsiasi errore avrebbe avuto ripercussioni nefaste. All'epoca l'Ing. Enrico stava progettando un biblocco 4-cil./7 litri di almeno 24Hp. Su richiesta di Agnelli, egli concepì anche un modello 'turistico', capace di trasportare almeno tre passeggeri (come previsto per la sfida) e di raggiungere i 90 Km orari. Il resto del libretto di carico era semplice: permettere alla futura **Fiat** del Principe di battere la potente **Panhard & Levassor 24cv** di Coltelletti.



La messa a punto della **Fiat** fu più lunga del previsto quindi il duello posticipato dal 5 al 24 novembre. L'itinerario di 302 Km, preparato nei minimi dettagli dal Touring Club Italiano, andava da Villanova d'Asti (ad est di Torino) a Bologna, dove l'arrivo sarebbe stato arbitrato da Roberto Biscaretti. Ogni incrocio era sorvegliato da un rigoroso servizio d'ordine, affinché nessun altro veicolo potesse disturbare la gara, fatta eccezione per Vaccarossi: nella sua veste di rappresentante di **Michelin** e quindi fornitore dei due protagonisti, era ritenuto 'neutro'. Autorizzato a correre 'fuori scommessa', aveva avuto la buona idea di affidare il volante della sua **Fiat 12Hp 'corsa'** a Nazzaro.

Il mattino del 24 novembre tutta la nobiltà piemontese, aristocratici e cortigiani, si era data appuntamento alla partenza. Dopo gli abituali scambi di cortesie, il Principe (nella foto) indirizzò al Cavaliere Coltelletti un ultimo consiglio dal tono provocatorio *'...non dimentichi, caro Cavaliere, di serrare a destra non appena sentirà la mia tromba'*.



Coltelletti partì alle 8:40, Nazzaro alle 8:45 e il Duca degli Abruzzi alle 8:55, accompagnato da Agnelli e Lancia.

La prima ora fu a vantaggio del Duca, che controllava perfettamente la sua vettura, nonostante in alcuni punti la spingesse a più di 60 Km orari su strade inzuppate. A questa andatura, con il suo ritardo di 15' alla partenza, avrebbe recuperato i 10 Km di scarto con la **Panhard & Levassor** al terzo della corsa, cioè tra Alessandria e Tortona. I calcoli sembravano rivelarsi corretti, visto che dopo Marengo (ad est di Alessandria), dove Bonaparte aveva trionfato sugli Austriaci il 14 giugno 1800, il principe scorse un'auto in lontananza...



*Coltelletti, accompagnato dalla moglie, avrebbe guidata questa **Panhard & Levassor Tonneau** ( carrozzeria Rothschild-Parigi) e il suo autista avrebbe preso posto, come al solito, sul sedile posteriore...*

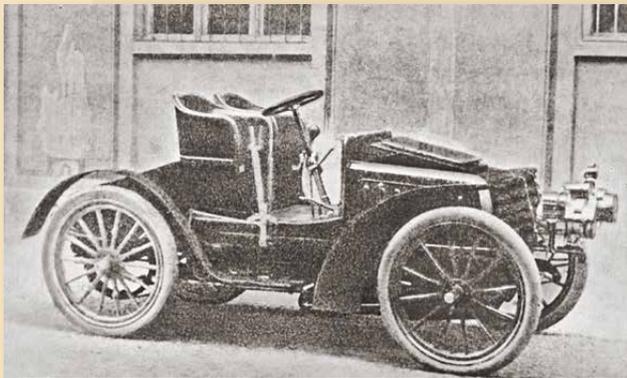


INSERTO

...e questa macchina non poteva che essere quella di Coltelletti. L'eccitazione era al culmine all'idea di raggiungere il suo rivale, ma, su strada scivolosa, l'eccitazione è una cattiva consigliera. Nell'attraversamento di San Giuliano prima di Tortona, in un attimo di distrazione, il Principe urtò in piena velocità un cippo sulla banchina. Il colpo violento ruppe un mozzo della ruota e la **Fiat**, diventata incontrollabile, andò a fermarsi poche centinaia di metri più lontano. Per fortuna nessuno rimase ferito. All'equipaggio principesco non rimase altro che prendere il treno per Torino, portando con sé un pezzo del cippo, come prova della loro disavventura.

Durante tutto questo, Coltelletti non si era accorto di niente, se non di essere stato raggiunto da Nazzaro, partito 5' dopo di lui, ma questo era un dettaglio di poca importanza, visto che la scommessa era stata fatta con il Principe. La **Panhard & Levassor** 24Hp di Coltelletti raggiunse Bologna poco dopo 17 ore, ma la meno potente **Fiat** (3768cc, 16cv a 1200 giri/min.) di Nazzaro era stata più veloce ad una media di 35 Km/h.

Per orgoglio nazionale tutto finì come in una fiaba: un Principe, Luigi Amedeo, che aveva perso una scommessa ma non il suo onore; un rivale, Coltelletti, che intascò la consistente somma di 5000 lire; un cavaliere bianco, Nazzaro, che aveva salvato la nazione e Agnelli, incarnazione dell'industria nascente, dimostrò che l'industria italiana poteva competere con le migliori produzioni straniere.



La **Fiat 12HP 'Corsa'** di Nazzaro forse aveva vinto la gara ma non occorreano 3 posti per vincere la scommessa?

## ALTROVE IN EUROPA, MENO GARE DI DURATA E PIÙ GARE IN SALITA.

**In Francia**, la corsa di durata Lione-La Verpillière-Lione (7 marzo) merita la nostra attenzione. Normalmente, quando si vince, va tutto a beneficio del marchio. Paradossalmente, in questo caso, è stato il contrario e questa corsa mostra perfettamente come un successo sportivo possa trasformarsi in un disastro economico con la liquidazione della società vittoriosa.

Le **Audibert & Lavirotte** trionfarono alla Lione-La Verpillière-Lione (100 Km) vincendo il primo, il secondo e il quarto posto.

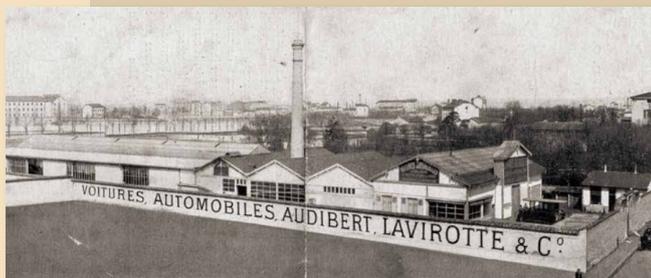


Le vittoriose **Audibert & Lavirotte** di Maurice Audibert erano equipaggiate con soluzioni tecniche d'avanguardia (telaio rigido in tubi d'acciaio e cambio in un carter a tenuta stagna).

Un simile sfoggio, a livello di prestazioni, ebbe un 'disastroso' effetto benefico sul carnet degli ordini del costruttore di Lione, che non fu in grado di rispondere all'improvvisa richiesta del mercato.



All'inizio dell'anno, lo stand **Audibert & Lavirotte** al Grand Palais del Salone di Parigi aveva già attirato tutti gli sguardi per la sua tecnicità e l'estetica audace.



Per soddisfare la crescente clientela la fabbrica aveva bisogno di ingrandirsi e questo significava investimenti. Ci si rivolse agli azionisti che fino ad allora avevano liberato solo il 25% del capitale. Malgrado un portafoglio ordini ben fornito, questi si rifiutarono di onorare le azioni, con il pretesto di una congiuntura sfavorevole. Dopo il fallimento, Maurice Audibert si disinteressò completamente dell'automobile per dedicarsi



alla ricerca di processi per la fotografia a colori, mentre Emile Lavirotte si riunì a Marius Berliet, che nel frattempo aveva riacquisito la loro fabbrica.

**In Germania**, la tradizionale corsa Mannheim-Pforzheim-Mannheim fu vinta nella categoria 'velocità' da Tischbein su **Mercedes** e nella categoria 'turistica' da Eugen Benz, su **Benz** naturalmente!

Eugen et Richard Benz amavano la competizione, al contrario del loro padre Carl, che voleva limitare la velocità delle sue vetture a 50km orari e questo nonostante l'ing. Georg Diehl avesse concepito un bi-cilindrico 'boxer' molto performante (=cilindri contrapposti da 2.690cc, 10cv). Questo approccio paterno e retrogrado sul piano delle prestazioni diventerà presto un motivo di conflitto tra il pioniere tedesco e suoi azionisti.



La **Benz Tonneau** di Eugen Benz aveva un design piuttosto datato in confronto alla **Mercedes 35HP** del suo concorrente **Daimler**.

**In Belgio**, ad eccezione della corsa Namur-Bastogne-Namur dove la sua **Mors 24Hp** si ritirò a seguito di una collisione con un cane, de Caters accumulava vittorie, come quelle di Anversa (maggio e dicembre) e di Ostenda sull'Ippodromo Wellington (3 settembre);

*I due vincitori di Ostenda:*

» il barone **Pierre de Caters** sulla **Mors 24Hp**. A seguito di un'avaria, il suo meccanico **Jenatzy** dovette tenere gli accumulatori sospesi nelle sue mani fino all'arrivo;

» **Gabriel** su **Darracq 12Hp** nella categoria 'vetture max. 650kg'.



*I vincitori delle due corse belghe in salita:*

» **Lucien Hautvast** a Namur (3 giugno) su una **Vivinus 6Hp** (queste vetturine belghe furono prodotte sotto licenza da **Georges Richard, De Dietrich et New Orleans**);

» **Pierre de Crawhez** a Malchamps-Spa (21 luglio) su una **Panhard & Levassor 28HP**.

**In Austria**, la corsa in salita di Semmering (22 settembre) ebbe molto successo per i costruttori, che ne approfittarono per fare mostra dei loro progressi tecnici: la **Mercedes 35HP** del Dott. Stern scalò i 10 Km (400m di dislivello) a 47,9 Km orari, confermando così le capacità in salita di questo modello già vittorioso all'inizio dell'anno alla Nizza-La Turbie (v.pag.221).



Per la scalata di Semmering, il Dott. Stern aveva preparato la sua **Mercedes** alleggerendo il cofano: fu forse la prima '**SL**' (**Super Leicht=Super Leggera**) della marca?



INSERTO

**In Europa**, la rimessa in discussione delle corse in Francia rischiava di snaturarle:

» il 3° Criterium dell'Alcool tra Parigi e Roubaix (7-8 aprile) non aveva problemi di autorizzazione, perché organizzata dal Ministro dell'Agricoltura. Questa non era una vera corsa, ma solo un test per i consumi e fu vinto da Ponton d'Amécourt su una **Nancéienne** (produttore effimero 1900-03/foto);



» la Paris-Deauville (1 settembre) fu un vero simulacro di corsa. Progettata per arginare i divieti, dovuti all'incidente mortale nella corsa Parigi-Berlino (v.pag.230), il tragitto si sarebbe fatto alla media di una lumaca (18 Km/orari) fino a Deauville, dove due mini concorsi\* (\*la parola 'corsa' era da evitare) avrebbero ridato un senso sportivo all'avvenimento: il 'chilometro lanciato' fu logicamente vinto da un'autovettura a vapore, la **Gardner-Serpollet**, a 97,9 Km/h.

**NEGLI USA, LA QUASI-TOTALITÀ DELLE CORSE CONTINUAVA A SVOLGERSI NEGLI IPPODROMI...**

L'unica corsa di durata importante, la 'New-York-Buffalo', non ebbe fortuna perché fu interrotta dopo 394 miglia in seguito alla morte del Presidente McKinley. La vittoria fu attribuita alla **Panhard & Levassor** di Bishop, che si trovava in testa. La corsa sull'ippodromo di Newport-Rhode Island (30 agosto) fu l'avvenimento dell'anno. Tutto il 'jet-set' della East Coast si era dato appuntamento per vedere William K. Vanderbilt jr. (23 anni) trionfare davanti a tutti i suoi amici milionari (Astor, Belmont, Keene...) del Newport Country Club.



La fiammeggiante **Mercedes 35HP 'red devil'** di Vanderbilt Jr.: peccato che la foto sia in bianco e nero!

## Che cosa ricordare dell'anno 1901?

Il nuovo secolo era nato nel medesimo tempo stesso in cui scomparivano due giganti del XIX° secolo: Vittoria, regina d'Inghilterra per 63 anni su circa 400 milioni di sudditi, lasciava il suo trono ad un grande amatore di automobili, suo figlio Edoardo VII° e Giuseppe Verdi a Milano.

Il suo collega Puccini acquistò la sua prima vettura, una **Panhard & Levassor**, al salone di Milano del 1901 (v.pag.134). Il compositore mantenne questa passione per l'automobile, malgrado un grave incidente avvenuto nei pressi di Lucca, che lo rese zoppo per il resto della vita.

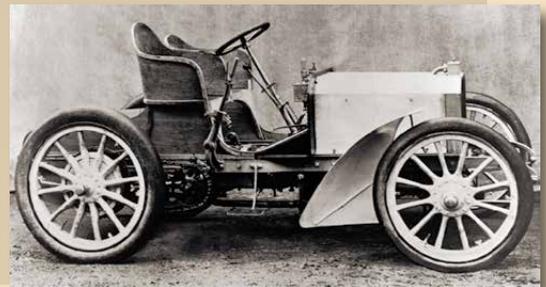


La **Bugatti** (4-cil. 3054cc 12cv) dalla forma slanciata e dal baricentro basso.

Sempre al salone di Milano, un certo Ettore Bugatti (v.pag.226) presentò il suo terzo veicolo, preparato con l'aiuto dei Conti Gulinelli di Ferrara. Bugatti, appena ventenne, ottenne il Grand Prix della città di Milano, premiato come il più promettente giovane italiano.

Per un caso cronologico il tedesco Maybach aveva appena progettato una vettura rivoluzionaria su suggerimento di Emil Jellinek (v.pag.175): la **Daimler Mercedes 35HP** (4-cil. di 5.973cc) beneficiava di tutti gli insegnamenti tratti dalle corse (baricentro basso,

passo lungo, motore direttamente montato sul telaio) e segnava la storia voltando definitivamente le spalle all'eredità dei mezzi trainati da cavalli.



In quello stesso anno Bugatti perse, con la scomparsa di uno dei fratelli Gulinelli, il suo sostegno finanziario e lasciò definitivamente l'Italia. Grazie a G. Ricordi (v.pag.204), fu messo in contatto con il Barone de Dietrich che gli permise di continuare i suoi progetti in Alsazia, non lontano dal suo futuro feudo, Molsheim.



Il Barone de Dietrich, un industriale ferroviario, si era lanciato nella produzione di automobili con licenze **Bollée** (Francia) e **Vivinus** (Belgio). Nel 1901, al Salone del Grand Palais a Parigi (v.pag.219), egli espose le sue **De Dietrich** visibilmente un pò 'obsolete', perché non ancora ispirate da Ettore Bugatti.



Allo stesso Salone di Parigi, Louis Renault fece effetto con le sue vetturette **Renault**, che si erano ben comportate in gara.

Se numerose vetturette, come le **Renault**, montavano motori **De Dion-Bouton**, i grandi costruttori facevano di tutto per affrancarsi dai motori **Daimler: Peugeot**, che dal 1897 aveva prodotto i propri 2-cil. orizzontali e **Panhard & Levassor**, che nel 1901 presentava il suo motore 'Centaur' (4-cil. blocco).

In Europa, quattro grandi costruttori producevano più di 500 veicoli all'anno:

- ▶ i tedeschi **Benz** e **Daimler** che annoveravano anche dei licenziatari;
- ▶ i francesi **Panhard & Levassor**, che ingrandivano la fabbrica e **Peugeot**, che apriva una seconda produzione a Lille.

Se **Daimler** e **Benz** avevano perduto il monopolio della costruzione di grandi motori, l'Europa avrebbe perso il monopolio dei grandi costruttori, visto che negli USA due avvenimenti avrebbero dato il via alla formidabile industria automobilistica americana:



1/ L'incendio della fabbrica di Ransom E. Olds all'inizio del 1901:

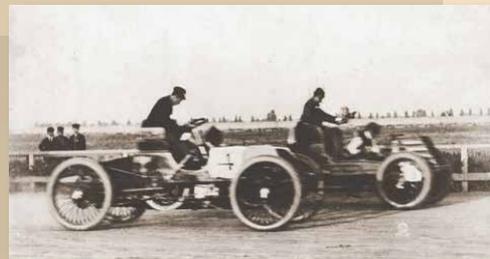
Olds era il solo produttore americano che si interessò ai tre tipi di locomozione, producendo prototipi 'elettrici', a 'vapore' ed a 'benzina'. A causa di un incendio, tutti questi prototipi furono ridotti in cenere ad eccezione della 'Curved Dash' a benzina, che un impiegato era riuscito a salvare dalle fiamme. Olds considerò questo salvataggio come un segno del destino e, con 300 ordini in tasca, decise di ricostruire la sua fabbrica con una moderna linea di assemblaggio, sei anni prima di quella della **Ford T**. Nei primi 12 mesi della nuova fabbrica, **Oldsmobile** produsse 1500 'Curved Dash' e divenne in questi primi anni del secolo, il primo costruttore mondiale. Questo modello fu prodotto in 19.000 esemplari fino al 1907 e la sua popolarità consacrata da una canzone.



2/ L'unica partecipazione di Ford come pilota da corsa: dalla sua prima esperienza industriale nel 1899 con la Detroit Automobile Co, concretizzatasi con la produzione di soltanto una ventina di vetture, Henry Ford non aveva convinto i suoi azionisti a investire nel concetto di vettura per il 'grande pubblico'. Per sollevare l'interesse dei finanziatori al suo concetto rivoluzionario, doveva fare il gran colpo, e perché non in gara e contro il campione indiscusso delle corse americane, Alexandre Winton (v.pag.187)?

L'occasione per Henry Ford si presentò il 10 ottobre sulla pista ippica di Grosse Point a Dearborn-Detroit. Sfidare Winton e la sua famosa **Winton 'Bullet'** di 40Hp, era un 'lascia o raddoppia' per Henry Ford, il cui prototipo 'Sweepstakes' disponeva solo di 28Hp.

L'inizio della corsa fu fedele ai pronostici con il dominio di Winton fino al 7° giro, quando il motore della sua 'Bullet' perse di potenza emettendo una preoccupante colonna di fumo. Metro dopo metro, Ford recuperò lentamente il suo ritardo e, nell'ultimo rettilineo, riuscì a sorpassare Winton



Sulle lunghe distanze come alla Parigi-Berlino, le due **Serpollet** a vapore, di cui la n°30 di Léon Serpollet, furono costrette all'abbandono alla prima tappa.

(Ford è quello con la vettura chiara). Gli 8.000 spettatori applaudirono il figlio del paese (Ford era del Michigan e Winton, uno scozzese emigrato in Ohio). Grazie a questa vittoria a 71,6 Km/h, Ford poté così conquistarsi nuovi investitori. Nel novembre 1901 nasceva la **Henry Ford Co**, che fu velocemente ceduta a **Cadillac**, per fondare la vera **Ford Motor Co** il 16 giugno 1903.

Le competizioni sugli ippodromi erano spesso vinte, negli USA, da vetture elettriche o a vapore, visto che si trattava di uno sprint di qualche giro di pista e non di lunghe distanze come in Europa.

### LA VERTIGINOSA EVOLUZIONE DELLA VELOCITÀ NELLE COMPETIZIONI DAL 1895 AL 1901:

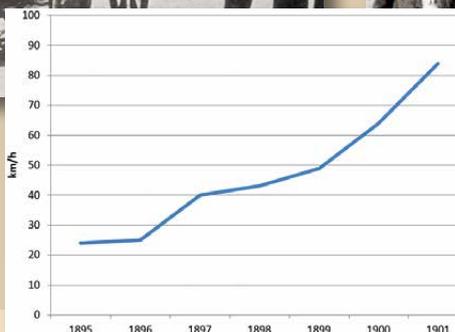
In Europa, la perdita di competitività del 'vapore' o delle 'elettriche' era essenzialmente dovuta agli spettacolari progressi del motore a benzina, ma c'erano anche altri fattori, indipendenti dal metodo di propulsione, come il progresso qualitativo degli pneumatici: riducendo le vibrazioni, questi permettevano di alleggerire il telaio. Così i costruttori potevano compensare la diminuzione del peso utilizzando motori più grandi, una tendenza inaugurata dall'ultima Parigi-Bordeaux da S.E. Edge (v.pag.227) con la **Napier** (16,313cc).

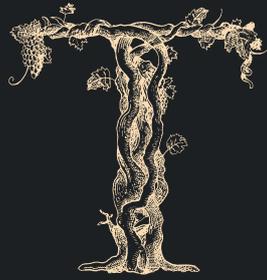
Per quanto riguarda l'evoluzione della velocità, ricordiamo che nel 1895 e 1896, dai tempi di Emile Levassor, si viaggiava ancora su ruote a cerchiatura piena. Fu a partire dal 1897 quindi, che la progressione della velocità diventerà vertiginosa.

1895 Parigi-Bordeaux-Parigi 1178 Km	Emile Levassor ( <b>Panhard &amp; Levassor</b> )	24km/h
1896 Parigi-Marsiglia-Parigi 1710 Km	Emile Mayade ( <b>Panhard &amp; Levassor</b> )	25km/h
1897 Parigi-Trouville 174 Km	Gilles Hourgières ( <b>Panhard &amp; Levassor</b> )	40km/h
1898 Parigi-Amsterdam-Parigi 1431 Km	Fernand Charron ( <b>Panhard &amp; Levassor</b> )	43km/h
1899 Tour de France 2216 Km	René de Knyff ( <b>Panhard &amp; Levassor</b> )	49km/h
1900 Parigi-Toulouse-Parigi 1347 Km	Alfred Levegh ( <b>Mors</b> )	64km/h
1901 Parigi-Bordeaux 527 Km	Henri Fournier ( <b>Mors</b> )	84km/h



In appena sei anni, una differenza di 60 Km/orari separa la **Panhard & Levassor** n°5 del 1895 e la **Mors** n°18 del 1901, un incremento delle prestazioni del 350%.... che epoca!





VILLA TRASQUA

OFFICIAL WINE

1000  
MIGLIA >

# L'INNOVAZIONE DELLA TRADIZIONE



Villa Trasqua non è solo un **vino**, ma un' **esperienza** che affonda le sue radici nel cuore della Toscana. Con esperienza ed attenzione per le **uve** coltivate **biologicamente**, Villa Trasqua si impegna costantemente nel trovare l'equilibrio fra tradizione e modernità per dare valore aggiunto ad una storia antica come quella del Chianti Classico.



Località Trasqua - 53011 Castellina in Chianti (SI) - Tel: +39 0577 74 30 75  
Email: [info@villatrasqua.it](mailto:info@villatrasqua.it) - [www.villatrasqua.it](http://www.villatrasqua.it) - SEGUICI SU   



IL MONDO BERETTA NEL CUORE DI MILANO.



**Beretta Gallery - Via Hoepli 3.**  
**Il puro stile italiano celebra l'outdoor.**

MILANO - NEW YORK - DALLAS - BUENOS AIRES - PARIS - LONDON



[beretta.com](http://beretta.com)



[estore.beretta.com](http://estore.beretta.com)

**BERETTA**  
GALLERY